IL POPOLO ROMANO

ANNO XLV — N. 312 ——✱ Centesimi 5 in tutto il Regno ✱—— SABATO 10 NOVEMBRE 1917

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Note del giorno

Diamo più innanzi la tabella dei proventi dell'Erario nei primi quattro mesi del corrente esercizio.

Escluso il ricavo della vendita dello zucchero di Stato, si introitarono 1 miliardo e 291 milioni in cifra tonda, con un aumento di 556 milioni sugli introiti dei primi 4 mesi del 1915-916 e di oltre 360 milioni sullo stesso periodo dell'esercizio 1916-917. Furono in aumento tutti i cespiti.

Le tasse sugli affari resero circa 171 milioni e mezzo, con 80 milioni più del primo quadrimestre del penultimo esercizio e 41 milioni e mezzo circa più dello stesso periodo dell'esercizio finanziario ultimo.

Le imposte sul consumo produssero 290 milioni in cifra tonda con oltre 117 milioni e 30 milioni rispettivamente, in più in confronto dei due ultimi esercizi.

Le imposte dirette procedono anch'esse nella marcia ascendente, fra le difficoltà degli accertamenti, essendo questi i cespiti per i quali riesce più faticosa la constatazione.

Nel primo quadrimestre 1917-918 si introitarono infatti, dalle imposte dirette, oltre 417 milioni, circa il doppio della percezione dello identico periodo 1915-916 e quasi 180 milioni più del provento raggiunto nel primo quadrimestre 1916-917.

Le privative resero oltre 314 milioni con circa 109 milioni più del primo quadrimestre 1915-916 e 66 milioni più del primo quadrimestre 1916-917.

Anche i servizi pubblici continuarono nell'aumento, essendosi incassati dalle poste, telefoni e telegrafi oltre 98 milioni con 33 milioni e 771 mila lire più del primo quadrimestre del penultimo esercizio e 12 milioni e 746 mila lire più dello stesso periodo dell'esercizio scorso.

Ricapitolando le cifre confortanti, richiamiamo l'attenzione dei lettori non soltanto sull'aumento costante dei cespiti, ma sulla constatazione che i proventi del primo quadrimestre, cioè L. 1.290.559.000 superano di quasi 215 milioni la media della previsione ultima contenuta nel bilancio del corrente esercizio finanziario. Infatti in detto progetto di bilancio è prevista la cifra d'introito, per tutti i cespiti menzionati, di 3.227.356.000 lire; quindi la media del quadrimestre ascende a L. 1.075.784.000 in tondo, mentre si introitarono L. 1.290.559.000, cioè 215 milioni in cifra tonda più del previsto. E con questa consolante constatazione, in tempi poco confortevoli, possiamo chiuder la nota.

***

Le notizie della Russia diventano sempre meno confortanti, essendo evidente la ripercussione degli avvenimenti interni di quel paese sulla situazione del fronte est.

Con la vittoria dei massimalisti, ossia i socialisti capitanati dai discendenti tedeschi, gli Imperi centrali fanno purtroppo un altro guadagno, come riconoscono i giornali dell'Intesa, rilevando che i detti Imperi sperano di giungere più presto alla pace e di ottenere dalla Russia la Polonia per l'Austria e le Provincie baltiche per la Germania.

***

Dal comunicato di guerra che reca per la prima volta la firma del nuovo Capo di Stato Maggiore, il generale Diaz, si rileva che le truppe continuano ad affluire e ad afforzarsi sulle posizioni prescelte per la resistenza, mentre le retroguardie ed i riparti di copertura proseguono instancabili a trattenere valorosamente l'avversario.

In sostanza, l'esercito continua a manovrare ordinatamente.

Politica e Diplomazia

(S) **Berlino**, (V. Basilea) 9 — Un comunicato ufficiale dice: Il segretario di Stato Helfferich ha chiesto all'Imperatore di esonerarlo dalle sue funzioni di vice-cancelliere dell'Impero e di membro del Ministero di Stato prussiano. L'Imperatore ha accolto tale domanda riservandosi di chiamare più tardi Helfferich ad altre funzioni.

Una nota ufficiosa dice che per la successione di Helfferich come vice-cancelliere si fa il nome del deputato Payer e che è probabile la nomina di Friedberg, deputato alla *Dieta*, a vice-presidente del Ministero di stato prussiano.

(S) **Vienna**, (V. Zurigo) 9 — Una patente dell'Imperatore Carlo convoca le Delegazioni a Vienna pel 3 dicembre. Saranno aperte con un discorso del trono ed una dichiarazione di Czernin.

(S) **Berlino**, (V. Zurigo) 9 — Si ha da Berlino: Il blocco della maggioranza ha vinto. L'Imperatore ha accettato le dimissioni di Helfferich cui succederà il dep. Payer, mentre il deputato della *Dieta* prussiana Friedberg diverrà Vice-Primo Ministro prussiano.

La *Frankfurter* dice che la Germania ha il primo Ministero di coalizione, ciò che esso considera un fatto di storica importanza.

PER LA POLONIA.

(S) **Zurigo**, 9 — La *Stuttgarter Tagblatt* è informato che i circoli militari tedeschi esigono la linea del Narew quale confine dell'impero verso il nuovo regno di Polonia. La soluzione prevista per la questione polacca accontenta poco i polacchi, molto i galiziani. I giornali ungheresi sono piuttosto malcontenti scorgendovi un danno per la posizione dell'Ungheria che oggi, col dualismo, è prevalente.

(S) **Zurigo**, 9 — Notizie da Varsavia trasmesse da fonte ufficiosa viennese confermano la soluzione del problema polacco secondo il programma austriaco.

Il *Neues Wiener Tagblatt* dice che al nuovo regno si unirebbero alcune parti della Lituania, specialmente il governatorato di Suvalki. Parecchi fogli tedeschi esprimono il loro malcontento circa la questione polacca.

Il *Vorwaerts* dice trattarsi di una annessione mal celata.

La *Kreuz Zeitung* vi scorge un pericolo per la politica tedesca di fronte alla Polonia ed alla Russia. Inoltre la Polonia potrebbe diventare un cuneo nella alleanza degli imperi centrali.

La *Frankfurter Zeitung* ha da Varsavia che una soluzione consimile doveva attuarsi vivente Francesco Giuseppe, e non trovò favorevoli i polacchi. L'Austria-Ungheria si è impegnata troppo e non può recedere senza perdere di prestigio, ma ciò nulla sicrebbe se questa soluzione presentasse vantaggi reali; invece rappresenta un esperimento pericoloso. Creato questo trialismo, l'Austria-Ungheria probabilmente cesserebbe di essere alleata della Germania, giacchè le difficoltà interne nella monarchia trialistica diverrebbero catastrofiche e in breve i suoi tre stati dovrebbero separarsi e prevarrebbero le correnti antigermaniche.

La *Kolnische Zeitung* invece si dice soddisfatta ed afferma che i due imperi saranno legati più che mai e che la questione polacca si presenterà come un fatto compiuto alla conferenza della pace.

LA CONFERENZA DI PARIGI E GLI STATI UNITI.

(S) **Washington**, 8. — Il Segretario di Stato ha fatto ieri una dichiarazione circa la Conferenza interalleata di Parigi. Dopo aver detto che la Conferenza sarà essenzialmente una Conferenza di guerra, Lansing ha soggiunto:

La Conferenza, dopo aver esaminato la situazione generale, sarà certamente in grado di dare una migliore orientazione alle domande dei vari Governi in rapporto al piano generale di condotta della guerra. Quantunque le risorse del nostro paese siano vaste e la nostra intenzione sia di consacrarle interamente, se è necessario, al proseguimento della guerra, esse non sono inesauribili e qualunque ne sia l'estensione, dobbiamo adoperarle in modo che riescano della massima utilità per l'obbiettivo supremo per il quale gli Stati Uniti combattono. Ciò non può essere ottenuto che mercè una discussione completa degli obbiettivi e dei bisogni dei vari alleati. Il Governo è ansiosissimo di mettere in opera tutte le sue forze militari e navali, le sue risorse, le sue energie laddove il maggior vantaggio potrà risultarne alla causa comune. Gli scambi di vedute della Conferenza e le conclusioni che ne risulteranno dovrebbero avere per effetto di impedire dispersione di energie, armonizzando tutte le attività delle nazioni che finora hanno dovuto inevitabilmente agire in modo indipendente fino ad un certo punto le une dalle altre.

UNA DICHIARAZIONE DELL'AMBASCIATA D'ITALIA A PARIGI.

(S) **Parigi**, 9. — Il *Matin*, dimostrando che non fu mai necessario come in questo grave momento consolidare i vincoli di intimità e di fiducia unenti la Francia e l'Italia e fare scomparire perfino l'ombra dei malintesi fra i due paesi combattenti contro lo stesso nemico, pubblica una dichiarazione del nuovo Ambasciatore d'Italia conte Bonin Longare, il quale esprime la fiducia che la crisi attuale sarà superata, poichè una causa così giusta come quella dell'Italia e degli alleati, appoggiata da potenti mezzi materiali, deve trionfare.

L'Ambasciatore soggiunge: Per tutta la mia vita ho desiderato di vedere realizzata una unione duratura fra le due nazioni. La lotta presente non può che fortificarla e renderla definitiva. Sarà per me una profonda soddisfazione contribuirvi nella misura dei miei mezzi.

CONFERENZE ANGLO-AMERICANE.

La Commissione speciale americana di tecnici militari, navali e finanziari, presieduta dal colonnello House, giunse ieri sera a Londra.

Essa avrà una serie di conferenze tecniche con le autorità inglesi.

Un membro della Commissione ha dichiarato in una intervista che gli Stati Uniti hanno compreso tutta l'importanza del tonnellaggio in questa guerra e che eseguiscono in questo senso un programma di ampiezza senza precedenti. Le costruzioni marittime hanno adesso la precedenza su tutti gli altri lavori.

Parlamenti Esteri

AUSTRIA

◆ (S) **Vienna**, V. Zurigo. 9. — La Commissione del bilancio e la Commissione Costituzionale della Camera dei Deputati tennero una seduta comune. *Seidler Pres. del Cons.*) dichiarò a nome del Min. degli Esteri Czernin che le notizie sulla soluzione della questione polacca sono inesatte.

Fra Czernin ed il Governo tedesco sono stati iniziati, è vero, colloqui circa il modo di soluzione della questione polacca. Si svolgono in modo soddisfacente, ma non sono giunti ad una conclusione, dovendosi udire anche gli altri fattori interessati.

Questa dichiarazione, come pure due conformi comunicati uno tedesco ed uno austriaco sulla questione polacca, nulla sostanzialmente smentiscono.

La situazione in Russia

(S) **Londra**, 9. — L'*Agenzia Reuter* ha da Pietrogrado, 8 — ore 12.45:

Per quanto si può giudicare, il movimento dei «Soviet» cominciò la sera del 6, da principio prudentemente con l'occupazione di alcuni punti come la centrale telegrafica e l'*Agenzia Telegrafica di Pietrogrado*; durante la notte seguì l'occupazione di altri punti della capitale, delle banche e delle stazioni. Al mattino, dopo un primo periodo di agitazione l'azione si sviluppò attivamente. Alle 10 del mattino del 7 un proclama del Comitato rivoluzionario annunciò la deposizione dell'antico Governo ed il passaggio del potere nelle mani dei «Soviets». Tuttavia l'antico Governo continuava a sedere al Palazzo d'Inverno, contro il quale il «Soviet» non aveva ancora fatto nessun tentativo. Anche i centri ministeriali e lo Stato Maggiore della piazza funzionavano ancora liberamente. Kerensky stesso si era trattenuto tutta la notte fino alle 7 del mattino allo Stato Maggiore della piazza, conferendo col gen. Manikovsky e col Presidente del Parlamento provvisorio. D'altronde poco dopo si perdono le sue traccie: ma per tutta la giornata ha circolato la voce che egli sia partito verso le nove del mattino per recarsi incontro alle truppe da esso chiamate.

(S) **Pietrogrado**, 8. — Il Palazzo d'Inverno è stato preso dai massimalisti.

(S) **Pietrogrado**, 8. — Lenin ha assistito nel pomeriggio ad una seduta del «Soviet» e i presenti lo hanno acclamato. In un discorso ivi pronunziato, egli ha detto che questa è la vera rivoluzione.

(S) **Pietrogrado**, 8. — A mezzanotte si è aperto il Congresso generale dei «Soviets» di tutta la Russia. Erano presenti 560 delegati. Il Presidente provvisorio ha dichiarato che non era il momento di pronunziare discorsi politici ed ha proposto di procedere alla costituzione della presidenza.

Sono stati eletti quaranta massimalisti fra cui Lenin, Zinovieff e Trotsky e sette socialisti rivoluzionari.

Il Congresso ha approvato il seguente ordine del giorno per le discussioni: 1° Organizzazione del potere; 2° Pace e guerra; 3° Assemblea Costituente.

Il Congresso ha nominato una delegazione per iniziare trattative con le altre organizzazioni democratiche rivoluzionarie e per prendere misure allo scopo di arrestare l'effusione del sangue che è cominciata; inoltre ha lanciato un proclama nel quale dice:

1°) Tutto il potere appartiene ai «Soviets».

2°) La pena di morte ristabilita sul fronte da Kerensky è soppressa;

3°) Gli ex-Ministri Konovaloff, Kischkin, Terestchenko, Malantovitch e Nikitin sono arrestati.

Il comitato rivoluzionario annunzia che Kerensky è fuggito.

A tutte le organizzazioni militari è fatta ingiunzione di prendere misure per arrestarlo e ricondurlo a Pietrogrado. La complicità col Kerensky sarà considerata alto tradimento.

(S) **Pietrogrado**, 8. — In un appello ai soldati al fronte il v-Pres. del Cons. Konovaloff invita le truppe a stringersi attorno al Governo provvisorio ed a sostenerlo contro il movimento del *Soviet*.

L'allarme crebbe tutto il giorno. E' innegabile che la capitale passa sempre più nelle mani dei massimalisti (contrari alla guerra), i quali nel pomeriggio proseguirono l'occupazione di Pietrogrado.

Nessun giornale borghese è uscito essendo le tipografie dei giornali borghesi occupate dai massimalisti.

— L'altra notte verso le 2 il Palazzo d'Inverno si arrese dopo parecchie ore di combattimento.

Il Consiglio dei Ministri tranne Kerensky sedeva in permanenza, ma ieri sera i massimalisti occuparono anche la sede dello Stato Maggiore.

◆ (S) **Londra**, 9. — L'*Agenzia Reuter* ha da Pietrogrado in data 9 corr.: I rappresentanti diplomatici alleati in una riunione all'Ambasciata inglese hanno discusso la questione di garantire la sicurezza delle Colonie straniere.

Armi ed Armati

IL VALORE DELLE TRUPPE ITALIANE

L'*Agenzia Stefani* comunica:

Da parecchi giorni su Monte Festa e su Monte San Simeone, nelle Prealpi Carniche, fra il Tagliamento e la depressione del lago di Cavazzo, combattevano truppe italiane della 36ª divisione.

Erano poche migliaia di uomini che nessuna comunicazione avevano potuto conservare col grosso delle nostre forze.

Tagliata loro la via della ritirata al piano dall'avanzarsi del nemico nella zona pedemontana, queste truppe si erano fermate su quelle alture, predisposte a difesa fin dal tempo di pace ed avevano iniziato una vigorosa resistenza.

Il nemico assaliva di fronte si allargava sui fianchi, cercava di attanagliare i difensori.

La 36ª divisione resisteva. Resistette fino al 7 novembre.

Già la sera del 6, venute a mancare le munizioni, l'artiglieria della divisione aveva dovuto tacere. Ne approfittava il nemico. Sue colonne di assalto, composte di cacciatori tedeschi e e di truppe da montagna austriache, riuscivano finalmente a compiere quella manovra di accerchiamento che invano per molti giorni avevano tentato.

Gli eroici difensori di Monte Festa e di Monte San Simeone pur circondati e premuti da ogni parte non perdevano nè la fede nè la speranza.

Nella giornata del 7, fatte saltare le opere di Monte Festa, si lanciavano contro la cerchia nemica per infrangerla per aprirsi un varco e gettarsi verso ovest, verso il grosso delle nostre forze.

Se anche a questo estremo tentativo la sorte fu avversa sono queste vittorie pur sempre gloriose per le armi italiane, tali risultando anche dai bollettini nemici, tedeschi ed austriaci, che rendono ampio onore alla resistenza dei nostri.

Accanto a questa difesa di truppe circondate, va additata all'ammirazione e alla riconoscenza degli italiani, la magnifica condotta della 4ª divisione (generale Paolini).

Dal giorno in cui la terza Armata ha ripiegato dall'Isonzo la 4ª divisione ha protetto il movimento, affrontando in cento combattimenti il nemico, spezzandone di continuo gli impetuosi attacchi volti a tagliar fuori le nostre retroguardie, per piombare sui grossi, scompigliarli e disperderli.

Alle brigate Granatieri di Sardegna (1° e 2°), Pinerolo (13°, 14°), Catania (45°, 46°), Arezzo (225°, 226°) Caserta (267°, 268°), 3° bersaglieri (17°, 18°), ai battaglioni d'assalto della 2ª Armata, alle batterie someggiate, alle batterie da campagna del 22°, 35°, 47° e 40° reggimento, agli squadroni dei reggimenti Piemonte Reale Cavalleria (2°), Cavalleggeri di Foggia (11°) e di Caserta (17°), fiere truppe in gran parte veterane del Carso e del Trentino, spetta l'onore di aver sostenuto questa affine lotta a prezzo del più largo sacrifizio di sangue.

OFFENSIVA AUSTRO-GERMANICA

Giudizi francesi

(S) **Parigi**, 9. — Il *Bulletin des Armées*, pubblicazione ufficiale contiene un articolo dell'ex-deputato Reinach sulla battaglia italiana.

Dopo aver constatato che non vi è popolo, anche il più militare, il più valoroso, il meglio preparato alla battaglia e il più potentemente armato che non abbia subito scacchi, Reinach scrive: noi siamo con cuore fraterno con gli italiani, i quali avevano conosciuto dall'inizio della guerra soltanto successi nei terribili luoghi del Carso e che il destino prova a loro volta.

Essi avrebbero potuto nell'enorme conflitto mondiale conservare la neutralità, che la Germania si offriva di pagare cara a spese dell'Austria. Respinsero una pace di fellonia ed entrarono nella guerra a nostro fianco, ricordandosi dei soldati di Magenta e di Solferino, come gli americani si ricordarono di Lafayette.

Nè gli inglesi nè noi esitammo un solo giorno a recarci in aiuto degli alleati. Noi rispondemmo: Le vostre vittorie erano nostre vittorie; le vostre rivincite saranno le nostre rivincite perchè la nostra causa è la stessa; è la più grande battaglia di tutti i tempi contro la più abbominevole tirannia che abbia mai minacciato di pesare sul mondo per la conquista di una pace definitiva, che abolirà le potenze delle tenebre e della guerra. L'articolo conchiude: E' essenziale che il nemico sia battuto nelle campagne ancora ridenti del Piave come nelle campagne crudelmente devastate della Mosa e della Somme.

PROMOZIONI STRAORDINARIE PER MERITO DI GUERRA.

E' confermata la promozione provvisoria straordinaria per merito di guerra al grado di ten. gen. dei seguenti maggiori generali, già stati incaricati delle funzioni del grado superiore.

Sanna cav. Carlo dal 12 settembre 1917 – Gagliani cav. Francesco dal 27 id.

Id. al grado di magg. gen. dei seguenti colonnelli. Pugliese cav. Emanuele fant. dal 31 agosto 1917 – Modena cav. Angelo fant. dal 23 agosto 1917.

Promozioni provvisorie fatte dal Comando Supremo e confermate dal Ministero:

Maggiori di artiglieria promossi tenenti colonnelli.

Putenin cav. Giuseppe 6° artigl. fortezza dal 3 settembre 1917 1917 destinato artiglieria fortezza (costa e fortezza) – Garavalli cav. Emilio 23° id. campagna dal 3 settembre 1917 continua come sopra.

Ten. di artiglieria promossi capitano:

Montagna Dino 3° artigl. fortezza (costa e fortezza).

Ten. di compl. di artiglieria nominati tenenti in servizio attivo permanente

Allani Mario 7° artigl. camp. (T) distr. Firenze trasferito nel ruolo degli effettivi dal 24 agosto 1916.

La promozione a maggiore del genio conferita per anzianità al capitano del genio Manini Daniele, deve considerarsi conferita straordinariamente per merito di guerra.

Ten. di compl. del genio nominato ten. in servizio attivo permanente

Galdini Ferdinando, 1° genio trasf. nel ruolo degli effettivi dal 25 settembre.

E' confermata la promozione straordinaria per merito di guerra al grado di magg. gen. del colonn. di fanteria già rivestito delle funzioni del grado Ciconetti cav. Luigi disposta dal Comando Supremo

Tenenti di fanteria promossi capitani:

Romano Emanuele, dep. fant. Bari – Aldagheri Fulvio 6° bers. – Sisa Giovanni, dep. fant. Brescia.

Nomine provvisorie fatte dal Comando Supremo e confermate dal Ministero:

Tenenti di compl. nominati tenenti in servizio attivo permanente:

Turrisi Grifeo Giuseppe distr. Palermo dep. bers. Bologna trasf. di ruolo dal 29 agosto 1917 e destinato deposito bersaglieri Bologna.

Farputi Lamberto id. Livorno id Perugia id. dall'11 settembre 1917 e destinato 51 fanteria.

Pasquali Loris id. Pistoia id. bers. Bologna id. dal 29 agosto 1917 e destinato dep. bers. Bologna.

Morini Giovanni dep. Tortona id. dal 20 agosto 1917 e destinato deposito fant. Massa.

Marazzini Alvaro id. Perugia id. dall'11 settembre 1917 e destinato 51° fant.

Rubbi Luigi distr. Orvieto dep. Torino est id. dal 31 agosto 1917 e destinato dep. fant. Torino est.

Domingo Enrico id. Trapani id. bers. Bologna id. dal 30 agosto 1917 e destinato dep. bers. Bologna.

Tenenti di compl. di fant. nominati tenenti in servizio attivo permanente:

Badi Tito, distr. Varese, dep. Varese nominato ten. venendo trasferito nel ruolo degli effettivi dal 29 maggio 1917 e destinato 57 fant. promosso capitano ad anzianità.

Coccanari Ferruccio id. Aquila id. Aquila nominato ten. venendo trasferito nel ruolo degli effettivi dal 24 agosto 1917 e destinato deposito fant. Frosinone, promosso capitano ad anzianità.

Nomine provvisorie fatte dal Comando Supremo confermate dal Ministero.

Sottotenenti di compl. di fant. nominati sottotenenti in servizio attivo permanente:

Martinez Vincenzo dep. Caserta nominato sottotenente in servizio attivo permanente venendo trasferito nel ruolo degli effettivi dal 23 agosto 1917 e destinato 15° fanteria promosso tenente ad anzianità.

Sarzoni Giovanni id. Caserta id. id. e destinato 15 fant. promosso ten. ad anzianità.

Credito ed economia

LA PRODUZIONE DELL'ORO E DELL'ARGENTO NEGLI S. U.

La produzione dell'oro e dell'argento negli Stati Uniti d'America è la seguente: produzione dell'oro, 92.500.300 dollari nel 1916 contro 101.037.700 dollari nel 1915; produzione dell'argento 48.953.000 dollari contro 37.397.300 dollari.

IL PRESTITO AMERICANO

(S) **Washington**, 8. — Il Segretario di Stato per il Tesoro annuncia che le sottoscrizioni per il prestito della libertà si elevano a 4.617.532.300 dollari. L'ammontare dei tre miliardi richiesti è così superato del 54 %.

Banco di Sicilia

		Situazione al 30 settembre	10 ottobre
Cassa:	L.	68.367.000	72.016.000
(specie met. milioni		49.7)	49.2)
Portaf. su piazze it.	»	62.059.000	61.423.000
Anticipaz. ordinarie	»	33.122.000	37.834.000
Fondi all'estero (portafoglio e Cs.)	»	22.848.000	22.672.000
Circolazione:	»	250.512.000	256.463.000
(per c. commercio	»	42.034.000)	39.850.000)
(per c. Stato	»	208.478.000)	216.613.000)
Debiti a vista	»	96.410.000	101.852.000
Dep. Cs. fruttifero	»	31.224.000	31.260.000
Depos. della Cassa di Risparmio del Banco	»	100.327.000	101.773.000
Rapporto della riserva metall. alla circolaz.	»	44.38%	42.06%
Rapporto fra la ris. e la circol. integrale		12.98%	11.63%

Per limitare il consumo del grano

Con questo titolo il «Popolo Romano» del 16 ottobre u. s. pubblicava un articolo del dott. *A. U.* che spiegava, come escludendo dai pasti il pane in qualche giorno della settimana l'organismo umano non ne avrebbe sofferto, mentre se ne sarebbe grandemente vantaggiata l'economia del grano. Ora ci piace riportare una notizia riprodotta nel *Daily Mail* del 26 ottobre che dice:

— A New York alla regola del martedì senza carne si è aggiunto il mercoledì senza pane. Invece di pane vengono servite delle torte di avena, di riso e di granoturco. Tutti i piatti fatti con farina di grano non sono permessi al mercoledì. Anche i cittadini di Chicago, centro del mercato granario mondiale, si sono assoggettati alla regola di un giorno senza pane.

La Finanza Italiana nel 1917-918

RISULTATI A TUTTO OTTOBRE 1917

	Accertamento 1916-17 provvisorio	Risultati a tutto Ottobre 1917	1916	1915	Differenze dal 1917-18 col 1916-17	dal 1917-18 col 1915-16	Previsione 1917-18 Progetto
		(MIGLIAIA DI LIRE)					
Tasse sugli affari:							
Successioni	75.421	26.256	24.032	18.181	+ 2.224	+ 8.075	70.000
Manimorte	6.597	2.979	3.015	3.004	— [illegible]	— 26	6.750
Registro	108.713	65.862	[illegible]	22.075	+ 18.822	+ [illegible]	120.000
Bollo	119.852	40.302	[illegible]	27.741	+ 5.751	+ 12.561	150.765
Surrogazione del registro e del bollo	34.000	16.087	[illegible]	11.403	+ 4.150	+ 5.584	[illegible]
Ipoteche	10.078	2.993	2.709	2.214	+ 984	+ 779	[illegible]
Concess. governative	12.131	4.748	4.011	4.645	+ 737	— 100	[illegible]
Velocipedi, motocicli, automobili, autoscafi	10.850	922	[illegible]	438	+ 387	+ 484	12.000
Cinematografi	4.990	1.992	1.181	906	+ 811	+ 1.087	8.000
Tassa di bollo sui gioielli	—	699	—	—	+ 699	+ 699	—
Tassa prof. e specialità medicinali	—	6.226	—	—	+ 6.226	+ 6.226	—
	443.239	171.806	129.968	91.809	+ 41.434	+ [illegible]	443.615
Imposte sul consumo:							
Imposta fabbr. spiriti	71.164	13.433	22.960	12.609	— 9.527	+ 814	59.000
Imp. fabbr. zucchero	192.690	21.260	46.251	53.360	— 24.991	— 32.109	270.000
Imp. fabbr. olio di semi	2.662	740	—	—	+ 700	+ 700	9.000
Altre imposte di fabbr.	46.244	10.687	17.746	13.248	— 7.059	— 2.561	56.960
Dogane e diritti marittimi (escluso daz. grano-zucch.)	429.468	163.733	118.094	74.729	+ 45.639	+ [illegible]	310.000
Imp. concess. esportaz.	22.822	11.473	9.809	1.504	+ 1.668	+ [illegible]	40.000
Imp. vendita olii miner.	14.073	5.695	3.883	873	+ 1.812	+ 4.822	11.000
Dazio sullo zucchero	41.202	21.018	3.025	97	+ 17.993	+ [illegible]	10.000
Dazio addizionale sulle bevande alcooliche	33.227	13.310	1.597	—	+ 11.713	+ 13.310	60.000
Daz. int. di consumo (escl. Napoli-Roma)	46.307	12.666	16.351	16.201	— 3.685	— [illegible]	48.746
Imposta fabbricaz. saponi	4.128	9.279	—	—	+ 9.279	+ 9.279	—
Tassa di consumo sul caffè	2.526	6.669	—	—	+ 6.669	+ [illegible]	—
	918.533	269.913	239.704	172.636	+ 30.209	+ 117.282	946.728
Privative:							
Tabacchi	602.250	236.747	189.847	155.163	+ 46.900	+ 81.584	460.000
Sali	122.318	41.152	40.322	31.025	+ 830	+ 10.127	115.000
Fiammiferi (monop. vend.)	17.666	17.502	—	—	+ 17.502	+ 17.502	46.000
Carta da giuoco	—	432	—	—	+ 432	+ 432	5.800
Lotto (provento netto)	56.034	18.224	17.524	19.122	+ 700	— 898	50.000
	794.170	314.057	247.693	205.310	+ 66.364	+ 108.747	676.800
Imposte dirette:							
Fondi rustici	96.433	38.386	[illegible]	30.212	+ 7.997	+ 8.174	106.740
Fabbricati	135.594	46.609	[illegible]	[illegible]	+ 1.190	+ 1.943	136.000
Ricch. mob. per ruoli	318.081	117.806	107.358	106.346	+ 10.448	+ 11.460	317.600
Id. id. per ritenuta	146.000	12.578	10.176	19.578	+ 2.402	— 7.000	114.000
Contrib. cente. guerra	207.164	42.404	26.005	—	+ 16.399	+ 42.404	150.000
Imposta ultra profitti	99.460	136.611	3.958	—	+ 132.653	+ 136.611	149.000
Imp. esenz. serv. milit.	20.350	1.384	2.992	—	— 1.608	+ 1.384	12.000
Imp. prov. ammessi Soc. anon. e accom. az.	3.069	1.597	1.093	—	+ 504	+ 1.597	1.000
Dir. guerra risc. affitti	7.660	15.937	—	—	+ 15.937	+ 15.937	20.000
Imp. personale per milit. non combattenti	4.334	3.720	—	—	+ 3.720	+ 3.720	5.000
	1.042.665	417.032	237.460	200.802	+ 180.572	+ 216.230	1.015.240
Servizi pubblici:							
Poste	209.851	78.587	67.864	54.948	+ 10.703	+ 21.619	189.000
Telegrafi	37.253	13.726	12.030	12.692	+ 1.696	+ 1.034	[illegible]
Telefoni	17.583	5.869	5.522	4.751	+ 347	+ 1.118	19.178
	264.387	98.182	85.416	64.391	+ 12.766	+ 33.771	247.175
TOTALE (escluso il dazio su grano)	2.458.000	1.290.559	930.235	734.442	+ 360.324	+ 556.117	3.227.356
Grano dazio d'importaz.	13	—	1	6	— 1	— 6	54.000
Vendita zucchero Stato	[illegible]	4.691	—	—	+ 4.691	+ 4.691	106.000

Atti del Governo

La *Gazzetta Ufficiale* del 9 contiene:

LEGGI E DECRETI.

Decr. Luogot. che modifica il regolamento sugli assegni speciali di bordo.

Id. id. che estende alle Colonie le norme del Decr. Luogot. 23 agosto 1917 circa la sospensione dei procedimenti penali a causa di servizio militare.

Id. id. col quale viene istituita in Asmara una scuola tecnica a tipo comune.

Id. id. che introduce alcune variazioni nello stato di previsione della spesa del Min. della Marina per l'eserc. fin. 1916-917.

Id. id. che mantiene la dichiarazione di pubblica utilità per le opere di ampliamento degli stabilimenti della Società anonima dinamite « Nobel » e per i nuovi suoi impianti da costruirsi nei Comuni di Avigliana, Buttigliera e Sant'Ambrogio di Torino.

Id. id. che dichiara opera di pubblica utilità la sistemazione dei servizi militari in territorio del Comune di Ghedi (Brescia).

Id. id. riguardante la validità dei diplomi di maturità, rilasciati dalle Commissioni esaminatrici presso le scuole popolari dei territori occupati dal R. esercito.

Id. id. riflettenti applicazioni di tassa sul bestiame.

Decr. Min. che approva le norme obbligatorie per il prelevamento dei campioni e per le analisi del pane e della farina di frumento abburattata alla resa dell'85 per cento.

NEI MINISTERI

Min. di Agricoltura: Divieto d'esportazione.
Corte dei Conti: Pensioni privilegiate di guerra liquidate dalla Sezione IV.
Ferrovie dello Stato: Prodotti approssimativi del traffico (6ª decade) dal 21 al 31 agosto 1917.

Bollettino Militare

UFFICIALI IN SERVIZIO PERMANENTE.

Fanteria.

Roemer De-Rabenstein G., primo capitano fant. in aspettativa, collocato a riposo per infermità dal 13 marzo 1917 e nominato cav. della Corona d'Italia.

Magrini cav. V., colonn. fant., collocato a riposo per infermità dal 1º novembre 1917, inscritto nella riserva e nominato ufficiale della Corona d'Italia.

I seguenti ufficiali sono collocati in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio per la durata e dalla data a fianco di ciascuno indicate:

Boinaghi cav. A., colonn. a disposiz. Min. guerra, quattro mesi, dall'11 ottobre 1917. – Ventura A., magg. fant. Bari, quattro mesi, dal 1º id. –

I seguenti ufficiali fuori quadro, cessano dalla detta posizione dalla data indicata:

Zanetti cav. E., ten. colonn. dep. 69º fant., comandato div. Livorno., Destinato 89º fanteria dal 1º giugno 1917 – Pianocastelli cav. R., id. id. 42º id. id. 42º id., dal 16 ottobre 1917. – Barone cav. A., magg. id. 18º id. id. 18º id., dal 9 settembre 1917 – Barboglio cav. L., id. id. 73º id., comandato comando mobilitato. id. 79º id. dall'11 ottobre 1917. – Graziani cav. B., id. id. 69º id. 69º id., dal 16 id.

Marchetti cav. M. magg. in aspettativa per la durata di 16 mesi ha l'aspettativa prorogata di 6 mesi dal 30 settembre 1917.

Soddu cav. U., magg. 38 fant. Promosso ten. colonn. per merito eccezionale.

Artiglieria.

Morelli cav. E. colonn. artigl. Collocato a riposo per aver raggiunti i limiti minimi di età e di servizio dal 1 nov. 1917 ed inscritto nella riserva.

I seguenti ufficiali nell'arma di artiglieria sono promossi al grado superiore nell'arma stessa:

Maggiori promossi ten. colonnelli: Gennarelli cav. L. 3º art. mont. – Nitta cav. E. 1º id. fort. (costa) - Vannini cav. G. 23º id. camp. - Vergano cav. G. 1º id. mont. - Pico cav. L. 35º id. camp. - Cittadino cav. E. 3º id. mont.

Genio

Chierchia cav. R. colonn. cessa di essere a disposiz. Min. marina rientrando nell'arma del genio e collocato a disposizione dal 10 luglio 1917.

Giambarta cav. F. id. id. è nominato direttore autonomo genio Spezia (marina) dal 16 ottobre 1917.

I seguenti ufficiali del genio sono promossi al grado superiore nell'arma stessa:

Maggiore promosso ten. colonnello: Milla cav. R. 2º genio.

Maggiori promossi tenenti colonnelli: Bolognino cav. D. 6º genio. - Lusiana cav. A., dires. genio Alessandria.

Dalle Provincie

Cronaca per telefono – Nostro servizio

Italia Settentrionale

Torino, 9. — *Divieto di esportazione dei fagiuoli* — Il Prefetto, ritenuto che la produzione dei fagiuoli nella provincia non è sufficiente ai bisogni della popolazione, per cui necessita che quelli prodotti siano consumati in luogo, sentita la Commissione provinciale consultiva per i consumi, ha decretato che nessuna esportazione di fagiuoli può essere effettuata dalla provincia senza l'autorizzazione della Prefettura, salvo le spedizioni disposte dalla Commissione di requisizione dei cereali. Ha pure proibito l'esportazione delle patate.

Milano, 9. — *Mutilati che tornano al fronte.* — Ottenuta la autorizzazione del Comando Supremo in settimana un primo scaglione di ufficiali e soldati mutilati ed invalidi di guerra partirà per iniziare la sua opera di propaganda specialmente fra le truppe al fronte.

Savona, 9 – *L'on. Astengo per la resistenza interna.* — L'on. Giuseppe Astengo nostro deputato, ha diramato una lettera-circolare a tutti i sindaci del suo Collegio, riaffermando la necessità della massima concordia per la maggior resistenza del paese, e chiedendo notizie sulla situazione dei Comuni, specialmente sulle Associazioni costituitesi per la assistenza civile, sulla entità dei sussidi raccolti e distribuiti, sul numero dei feriti e dei morti in guerra, ecc., essendo suo intendimento di riferire in proposito al competente Ministero.

Milano, 9. — *Limitazione del gas.* — D'ordine del Prefetto le locali officine sono state autorizzate a ridurre la distribuzione del gas in modo da fornirlo soltanto dalle ore 6.30 alle 7.30 - dalle 11 alle 13.30 e dalle 17.30 alle 21. Il provvedimento assolutamente eccezionale è temporaneo.

Italia Centrale

Pesaro, 9. *Calzature nazionali.* — Nella seconda quindicina del corr. mese saranno poste in vendita anche qui a cura del Comune, le calzature nazionali di tutto cuoio e buona fattura a prezzi più bassi degli attuali correnti in commercio. Tali calzature saranno vendute soltanto alle classi meno abbienti e con speciale riguardo a quelle famiglie che dallo stato di guerra hanno risentito un maggior disagio senza possibilità di beneficio integrativo. Il prezzo sarà impresso sulle calzature stesse e varierà a seconda della forma, grandezza e qualità delle medesime.

Pisa, 9. — *L'inaugurazione dell'anno accademico all'Ateneo pisano* ha prestato quest'anno una occasione propizia ad uno dei migliori professori del nostro massimo centro di studi per una prolusione veramente degna dell'importanza dell'avvenimento e adeguata alla solennità dell'ora che attraversiamo. Il prof. Alessandro Corsi svolgendo il suo tema « Sanzioni e fini del diritto delle genti », ha infatti toccato un argomento formidabile, che la terribile realtà della guerra più disastrosa ha posto in cuore e che i più grandi intelletti fanno oggetto di profonda meditazione, per trarne basi più solide alla società che tenterà ricostruirsi, appena passata la tormenta.

L'oratore, accennato brillantemente alle cause generali e remote della guerra, nonchè ai tentativi fatti dall'umanità civile per giungere alla pace universale, afferma che la pace universale non deve essere considerata come lo scopo bensì come una condizione del progresso e della difesa della libertà e della giustizia, per concludere che la guerra non è più il solo mezzo per conseguire la pace, per quanto sia santa quando mira alla difesa dell'indipendenza propria e di altri popoli oppressi dallo straniero. Chi tenta sopraffare o distruggere i popoli deboli espia il suo delitto: le nazioni vivono sempre tanto a lungo da non potere sottrarsi a questa condanna provvidenziale.

L'Italia deve col suo esempio, coi suoi sacrifici tornare custode e maestra del diritto; questo fu e sarà il maggior suo titolo di grandezza.

Il prof. Corsi è stato calorosamente applaudito.

Ancona, 9. (*A. P.*). — *Per i fratelli friulani. – Onorificenze.* — La città corrisponde con mirabile slancio al soccorso dei profughi. La sottoscrizione ha già oltrepassato le 10.000 lire. Tutte le associazioni si prestano a turno per portare una parola di conforto, e per la distribuzione del cibo ai fratelli che transitano per la nostra stazione. Il servizio è compiuto dalla Croce Rossa, dalle Dame visitatrici, dal Circolo Filologico, dalla Croce Gialla, dai Giovani Esploratori, dal Segretariato del Popolo.

L'Ufficio Notizie si è assunto il compito di rintracciare profughi dispersi, ricercati dalle loro famiglie. Il Segretariato del Popolo provvede al loro collocamento. Domenica prossima la Filodrammatica « Marchi » terrà una recita a loro beneficio rappresentando Lea di Cavallotti.

— Gli alunni del Ginnasio hanno offerto all'egregio prof. Camillo Pariset testè nominato Cavaliere, le insegne accompagnate da un diploma contenente un lusinghiero indirizzo e le firme di tutti gli alunni.

Italia Meridionale

Napoli, 9. — *Per i profughi.* — Il Direttore Compartimentale del Lotto, comm. Lucheso, ha diretto ai gestori del lotto un nobilissimo appello per incitarli a dare il loro obolo a favore dei profughi friulani.

Bari, 9. — *Un nobile telegramma del Sindaco a S. E. l'on. Orlando.* — Il Sindaco comm. Bottalico ha inviato a S. E. Orlando il seguente telegramma:

« All'E. V., fervido assertore aspirazioni nazionali che raccoglie il consenso unanime della nazione nell'ora in cui un lembo del patrio suolo è occupato dal barbaro nemico, amministrazione comunale rivolge reverente saluto auspicando grande avvenire patria nostra, convinta che fede nella vittoria delle armi non è spenta nell'esercito e nel suo valoroso condottiero, come non è spenta nella nazione quella salda resistenza morale che è doverosa per ogni italiano ».

IL NUOVO VESCOVO CASTRENSE

AI CAPPELLANI MILITARI

Mons. Bartolomasi, Vescovo di Campo ha indirizzato a tutti i cappellani militari e ai sacerdoti soldati una nobilissima lettera dalla quale riportiamo la parte più saliente: « In quest'ora gravida di conseguenze più che il cuore deve parlare la ragione più che la ragione deve intervenire la volontà. Sentimenti e commenti, ipotesi, indagini, previsioni passino in seconda linea, possono essere una buona riserva, ma nell'ora che volge sono un ingombro.

Oggi abbiamo bisogno di propositi e di azione. La Patria è in pericolo. Quella Patria che amare è dovere di cristiani e di italiani quella Patria, per la quale da oltre 2 anni seguite le truppe, vivete negli ospedali.

Sarebbe delitto oggi la vita gaudente e spensierata, anche solo inatte, e sarebbe viltà lo starsene fra sospiri lagrime, e lamentele sconfortanti.

Lavorate attorno all'animo dei vostri soldati per tenerne alto il morale, ricordando che « verba movent exempla trahunt »: le parole possono affascinare, gli esempi sempre trascinano. Avvicinate le truppe, fatevi vedere sereni e fiduciosi, dimostratevi generosi nel prodigare voi stessi.

Lavorate quanto vi bastano le forze, quanto è il bisogno che vi circonda, ma non alla maniera di quelli che solo fanno assegnamento sui loro propositi ed energie, sulle umane risorse. Manchevole programma di attività che ragiona troppe illusioni e delusioni. « Vigilate et orate » diceva Gesù ai tre apostoli nel Getsemani prima di dar principio all'estrema grande battaglia per l'umana redenzione in cui cadde vittima vittoriosa.

Invita quindi i sacerdoti alla preghiera e termina invocando la protezione del Cielo sulla Patria oggi travagliata, ferita, ansante.

Scioperi all'estero

VERSO LO SCIOPERO DEI CANTIERI A S. FRANCISCO.

Londra, 8. — Si ha da S. Francisco che è fallito il tentativo di comporre amichevolmente lo sciopero degli operai dei cantieri e officine meccaniche della regione centrale.

Scienze e Lettere

PREMIO NOBEL DI LETTERATURA.

(S) **Stoccolma,** 8. — Il premio Nobel per la letteratura pel 1917 sarà diviso fra gli scrittori danesi Karl Gjellerup ed Henrik Pontoppidan.

Drammi di terra e di mare

SCONTRO DI TRENI A RICCIONE

(S) **Ancona,** 9. — Stamane alle 4.30 il treno merci 7507 si scontrava alla stazione di Riccione col treno n. 7606.

Sono rimasti danneggiati alcuni carri ed una locomotiva. Si deplorano quattro morti e dieci feriti fra i passeggieri ed un agente ferroviario ferito.

Si procede al trasbordo dei treni viaggiatori. Oggi sarà riattivata la circolazione.

PALAZZO DI GIUSTIZIA

CORTE D'ASSISE.

Cause che si discuteranno nella prossima quindicina di novembre.

CIRCOLO ORDINARIO.

24-27 novembre – Forti Filippo, di anni 33, da Cefalù (Palermo): omicidio commesso in Roma il 12 novembre 1916 in persona di Giulio Bongoni. *Difensore*: avv. Falessi.

28-29 id. – Lentrisimi Giovanni, di anni 16, da Subiaco, muratore: omicidio preterintenzionale commesso il 13 gennaio 1917 in Subiaco in persona di Cesare Orlandi. *Difensore*: avv. Sette.

30 id. – Litta Felice, di anni 18, da Capranica Prenestina, contadino: omicidio in persona di Maria Graziani commesso in Palestrina il 7 ottobre 1916 *Difensore*: avv. G. Gregoraci.

4-5 dicembre – Pisoni Annunziata, di anni 33, da Campagnano, Canini Santa, di anni 66, da Bracciano: infanticidio commesso in Campagnano il 24 febbraio 1917. *Difensori*: avv. D'Aquila e Amici.

6-7 id. – Colletti Luigi, di anni 41, da Frosinone, barbiere: omicidio preterintenzionale commesso il 24 giugno 1916 in persona di Giuseppa Lucchese. *Difensori*: avv. Carboni e Bragaglia.

8 id. – Rocco Felice di anni 26, da Roma, cameriere: mancato omicidio in persona di Argia Scotti commesso il 10 giugno 1916 in Roma. *Difensore*: avv. Miceli-Picardi – *P. C.*: avv. Foscari.

CIRCOLO STRAORDINARIO.

13-14 novembre – Paoloni Alfredo, di anni 26, da Roma, muratore: omicidio in persona di Alfredo Lombardi commesso in Roma il 3 settembre 1916. *Difensore*: avv. Avellone.

16-17 id. – Amerise Paolo, di anni 21, da Trebisaccie (Cosenza) Renzi Teodolinda, di anni 24, da Cave, Furgoni Giovanni, di anni 28, da Cesena, furto commesso in Roma il 22 agosto 1916. *Difensori*: avv. Trinchieri, Calzanza, Bianchi.

19 id. – Giuliani Maria, di anni 20, da Roma: ricettazione dolosa commessa il 22 aprile 1916 in danno dell'amministrazione militare. *Difensore*: avv. Bianchi.

20 id. – Scintu Giuseppe, di anni 25, da Solarussa, Pau Salvatore, di anni 31, da Sciamanna, Tolu Giorgio, di anni 22, da Meelis, Puddu Salvatore, di anni 24, da Solarussa, Carboni Antonio, di anni 33 da Solarussa, Pinna Francesco, di anni 26, da Orani, Scintu Salvatore, di anni 66 da Solarussa: omicidio in persona di Angelo Desideri commesso nell'Agro Romano il 20 maggio 1916. *Difensori*: avv. Aroca, De Benedetti, Falessi, Avellone, Patriarca, Pozzi, Campanile.

23-24 id. – Medici Roberto, di anni 39, da Fiano Romano, calzolaio: omicidio premeditato. *Difensori*: avv. Miceli Picardi e Romualdi.

27 id. – Burattini G. B.: omicidio in persona di Carmine Vallacchia commesso in Fiano Roma il 29 ottobre 1916. *Difensori*: avv. Montanucci e Grossi – *P. C.* – Annovazzi.

Fallimenti di Roma

DICHIARAZIONI DI FALLIMENTO – *Società in accomandita* ing. Carlo Pesaè e C. e successori dello stabilimento A. Cagiati e C. e del socio accomandatario ing. Carlo Pesaè in via Appia Nuova n. 30 – Giudice delegato: avv. Francesco Garofalo, via Pierluigi da Palestrina n. 48 – Chiusura: 24 novembre – Dal bilancio risulta: attivo L. 237.553,47; passivo lire 1.340.101,19.

Natalucci Luigi, ferramenta, via Carlo Cattaneo 25-29 – Giudice delegato: avv. Tito Carruccio – Curatore provvisorio: avv. Alfredo Levi, via Nazionale n. 158 – Prima adunanza dei creditori: 17 novembre – Termine utile per la presentazione dei titoli di credito: 30 novembre – Chiusura 18 dicembre.

Marchionni Assunta ved Ponico, proprietaria della trattoria in via Firenze n. 5-6 – Giudice delegato: avv. Tito Carruccio – Curatore provvisorio: rag. Agostino Faccini, piazza Rondanini n. 53 – Prima adunanza dei creditori 17 novembre – Termine utile per la presentazione dei titoli di credito: 30 novembre – Chiusura: 18 dicembre – Dal bilancio risulta: attivo lire 8713,65 passivo lire 39.922,75.

CONCORDATO APPROVATO – *Mariallotti Giovanni*, sarto in via Minghetti. Concluso il concordato al 20 per cento in 4 rate semestrali – Hanno aderito al concordato 47 creditori per lire 13.357,46 su 75 ammessi al passivo per lire 156.725,91.

Cronaca di Roma

VATICANO — Ieri Sua Santità ha ricevuto in particolari udienze: il Card. Gaetano De Lai, vescovo di Sabina, segr. della S. Congregazione Concistoriale; il Card. Raffaele Merry del Val, segr. della S. Congreg. del S. Uffizio.

— Inoltre ha ricevuto mons. Gabriele de Llobet, vescovo di Gap, con il rev. Caffarel, suo vicario generale; S. E. il Ministro M. Gavrilovitch, delegato del Governo serbo presso la Santa Sede; mons. Luigi Piergiovanni, vicario capitolare di Pesaro; la principessa di Piombino nata Borghese con mons. Ugo Boncompagni Ludovisi.

Nella chiesa di S. Ignazio. — Il solenne funerale che la *Soc. Gioventù Cattolica Italiana* farà celebrare domani, domenica alle ore 10.30 nella chiesa di S. Ignazio, promette di riuscire una imponente manifestazione di pietoso suffragio per i soci eroicamente caduti in guerra e per i loro compagni d'arme.

Alla suddetta funzione espiatoria interverranno le Autorità ecclesiastiche, militari e civili i circoli e le Associazioni giovanili, i reparti dei giovani esploratori Cattolici, le Associazioni sportive, le Associazioni Cattoliche di Roma, i gruppi Parocchiali dell'Unione Popolare, le Congregazioni Mariane, le scuole catechistiche, gli oratori e ricreatori, ed i collegi e istituti maschili e femminili di Roma.

I seminari ed i collegi ecclesiastici alle ore 10 reciteranno all'ufficio dei defunti ed una rappresentanza dei seminari presterà servizio all'altare durante il pontificale solenne, celebrato dal mons. Vincenzo Sardi, di Cesarea di Palestina. L'Assoluzione al tumulo sarà impartita dal Card. Francesco di Paola Cassetta, vescovo di Frascati.

La musica verrà diretta da mons. Antonio Rella, sotto direttore della Cappella Musicale Pontificia, e sarà eseguita dalla Schola Cantorum del Collegio Americano degli Stati Uniti.

Durante la funzione espiatoria saranno raccolte le offerte per i profughi delle terre invase e per l'Opera di Assistenza spirituale e materiale dei soldati al fronte.

Nella Chiesa di S. Camillo. — Oggi, sabato, nella chiesa di S. Camillo a via Piemonte, alle ore 11,30 si darà principio ad un triduo per implorare la vittoria delle nostre armi.

NEL MONDO POLITICO. — Ieri mattina alle 10.30 è giunto da Torino l'on. Giolitti, il quale, dopo aver salutato alcuni parenti ed amici, si è recato direttamente a casa insieme a S. E. Tami.

S. P. Q. R.

PER I CONSUMI. — Il Sindaco Colonna, insieme all'assessore Benucci, ebbe ieri un lungo colloquio col R. Commissario dei Consumi, on. Crespi, sulla questione degli approvvigionamenti.

Naturalmente il nuovo Commissario ha mostrato le migliori disposizioni per assecondare i desideri del Comune. Mai come ora è necessario una intesa costante fra il Governo e l'Ammin. municipale, essendosi aggiunte nuove esigenze per l'affluenza dei profughi.

Infatti, per quanto il Governo abbia opportunamente provveduto a che i profughi siano ripartiti in diverse città di provincia, sta in fatto che specialmente gli elementi facoltosi affluiscono in Roma, dove sperano di poter trovare più facilmente un alloggio conveniente.

Ora (come è facile comprendere) se la nostra cittadinanza è animata dal massimo slancio nel dare ai fratelli che vengono in Roma ogni migliore ed efficace assistenza, è indiscutibile che per questo fatto vengono ad alterarsi le esigenze quotidiane della città in fatto di consumo, di fronte alle misure già prese per il razionamento locale.

Non è più possibile contenere la misura degli approvvigionamenti nei termini precedentemente stabiliti, giacchè i profughi aumentando la popolazione di passaggio, aumentano naturalmente il consumo quotidiano delle varie derrate alimentari. Urge quindi che Governo e Comune si interessino di questo problema, per risolverlo di comune e nel modo migliore, onde evitare lamenti ed inconvenienti che in questo momento specialmente, sarebbero assai deplorevoli.

Noi non dubitiamo che questa necessità sarà pienamente sentita da chi di dovere, ci auguriamo quindi che in tempo utile possano essere prese tutte quelle opportune provvidenze, che la eccezionalità del momento richiede.

Calmiere sulle carni bovine. — I prezzi massimi delle carni bovine da oggi sabato a tutto il 16 novembre corr., restano stabiliti come appresso:

Bovini adulti. – Quarto anteriore: Carne con osso al kg. L. 4.30 – Quarto posteriore: Carne con osso al kg. L. 5.70; Id. senza osso L. 7.50.

Vitelli. – Quarto anteriore: Carne con osso al kg. L. 4. – Quarto posteriore: Carne con osso al kg. L. 6; Id. senza osso L. 7.80.

Per il lombo e il filetto non viene stabilito prezzo di calmiere.

Il prezzo delle uova. — L'Ufficio Annona comunica che da oggi le uova municipali sono poste in vendita al prezzo di L. 0.22 ciascuno.

Erbaggi municipali. — Prezzi odierni dell'Annona:

Patate a L. 0.45 il kg. – Castagne 0.45 – Pomodori 0.50 – Agli 0.40 – Cipolle 0.20 – Mele 1ª q. 0.60 – Mele 2ª 0.50 – Mele 3ª 0.35 – Noci 1.60 – Pere 0.50 – Limoni 0.10 tre – Peperoni 0.10 tre.

PER I PROFUGHI DELLE TERRE INVASE

La tragica avventura che ha determinato il doloroso esodo di migliaia e migliaia di profughi di quella forte regione provata così duramente dalla sventura, ha chiamato il popolo tutto a compiere il più nobile e il più alto dei doveri civici: quello della solidarietà nazionale. Solidarietà nazionale che rivela ancora una volta la generosità di nostra gente che il dolore accomuna, affratella e dà quella fortezza di animo necessaria per resistere e fronteggiare le avversità della vita; solidarietà nazionale che si manifesta nello slancio sublime della carità, sentimento e dovere, inteso in tutta la sua larghezza dal ricco e dal povero il quale ultimo offre pur quello che ha, lieto che il sacrificio suo lenisca il sacrificio altrui.

Ed è spettacolo bello ed altamente umano, è rivelazione di elevato e retto sentire, quello che ci si offre in questi giorni di ansia penosa, di orgasmo, di trepidazione, di spasimo poichè l'animo nostro dolorante per il tragico fato che ci ha colpiti, sente in quest'ora più vivo e più intenso l'affetto della Patria, di questa terra, amaro frutto di tante lacrime. e di tanto sangue, suprema idealità che i più geniali poeti cantarono con inni erompenti dal cuore.

E mentre raccogliamo tutte le nostre energie perchè il nemico sia ricacciato dal sacro suolo della patria, mentre confidiamo nelle virtù dell'esercito nostro che pur tante prove di sublime eroismo ha dato in due anni di nostra guerra, lo spettacolo di fratelli nostri, di intere famiglie strappate alle cure e alle premure domestiche, lo spettacolo di gente che abbandonati i negozi, gli averi e le memorie più care arriva a noi con l'anima sparuta e bisognosa di conforto, non può certamente farci restare insensibili poichè essi, i profughi, sono i nostri fratelli i quali invocano, nella loro immensa sventura, aiuto e sollievo dai loro fratelli.

Sono vecchi che, rievocando i fasti passati del nostro Risorgimento, benedissero i figli partenti, sono madri, spose, sorelle che, strappate ai focolari domestici dove provarono le gioie più intime, a quei focolari vogliono tornare, sono bambini, sono orfani, figli di oscuri ma pur eroici soldati i quali nella loro innocenza ricorderanno... ricorderanno e terranno custodite gelosamente le insegne al valore meritate dai genitori, insegne che saranno loro di stimolo per rendersi degni della patria per cui i padri loro, soffrirono e lottarono.

Questa è l'ora dei sacrifici, l'austerità del momento impone concordia di animi, saldezza di opere. Ospitiamo i profughi, offriamo loro quello che possiamo. Ricordino, specie le donne che il sacrificio di un monile, di una veste sfarzosa può rendere meno penosa l'esistenza, meno dolorosa la lontananza dai luoghi natii a questi nostri profughi, ricordino tutti che l'astensione da un divertimento, il sacrificio di qualche comodità della vita può dar coraggio e aiuto a tanti miseri, che attendono anelando il giorno in cui possano far ritorno alle terre loro che ameranno ancor più poichè sacre perchè bagnate dal sangue, di tanti eroi, sacre e perchè sacre inviolabili. *gub.*

Per i chiamati alle armi. — I giovani profughi giunti a Roma, obbligati alla chiamata alle armi, devono presentarsi al Distretto della Circoscrizione ove si trovano se arruolati, od alla visita per delegazione presso Consigli di leva nell'attuale residenza, se non arruolati, nè obbligati a visita presso ospedali.

La Croce Rossa. Si esortano i profughi dei paesi invasi e specialmente quelli che hanno in corso pratiche presso la Croce Rossa, e attendono notizie dai loro congiunti in Austria, di notificare alla Croce Rossa Italiana Commissione Prigionieri di Guerra, (Reparto Civili) Piazza Montecitorio 115 e loro attuale residenza.

A tal uopo, basterà inviino una cartolina con l'indicazione chiara e precisa del loro nome e cognome, paternità comune di pertinenza, luogo di provenienza e attuale indirizzo.

L'ordine dei medici. — Il Consiglio dell'Ordine dei medici nella sua ultima riunione, commemorati i colleghi defunti caduti sul campo di battaglia e il prof. Ballori, tragicamente spento, ha inviato il suo più fervido saluto ai colleghi che si trovano alla fronte con l'esercito che difende il suolo della Patria.

E, per venire in qualche modo, efficacemente in aiuto ai colleghi profughi del Friuli ha dato incarico alla presidenza di adoperarsi presso le pubbliche Amministrazioni perchè tali colleghi siano assunti in servizio per eventuali posti di supplente. Ha stabilito poi di intensificare la sua propaganda presso i medici inscritti nell'Albo affinchè portino il loro contributo per la sottoscrizione, già iniziata dal Consiglio federale, a favore dei medici e delle loro famiglie colpiti dai danni della guerra.

Costituzioni di un comitato veneziano. — Allo scopo di dare efficace ed immediata assistenza ai profughi di Venezia, si è costituito un Comitato Veneziano con sede provvisoria presso l'*Hotel Flora* in via Veneto.

Il Comitato invita coloro che possono dare gratuita opera di lavoro a riunirsi oggi sabato alle ore 14 presso l'*Hotel Flora* per prendere le più urgenti disposizioni.

E' intendimento del Comitato di richiedere al Governo alcuni ambienti del Palazzo Venezia per adibirli a laboratori ove possano trovare immediata occupazione per forniture di guerra e altri lavori quanti ne faranno richiesta.

Il Comitato inoltre procurerà di far aprire un ristorante a prezzi minimi, all'infuori di ogni speculazione e di occuparsi degli alloggi.

La Curia Romana. — Il Consiglio dei Procuratori su proposta del suo presidente march. Clavarino e del consigliere on. Sandrini, e poscia anche il Consiglio degli avvocati, su proposta del suo presidente sen. Scialoja, hanno deliberato all'unanimità di costituirsi in Comitato, allo scopo di coadiuvare gli altri ordini dello Stato nella assistenza degli avvocati e procuratori profughi dai territori occupati dal nemico.

I profughi potranno, a tale scopo, rivolgersi alle segreterie dei detti Consigli.

Per i professori. — I professori e i capi di Istituto dalle scuole medie oltre a partecipare alla sottoscrizione generale per tutti i profughi, hanno raccolto più di mille lire per dare sovvenzioni particolari ai colleghi, che giungono a Roma dalle provincie invase. Si stanno anche raccogliendo libri e cercando alloggi. Gli interessati si rivolgano al prof. Acerbi del R. Istituto Tecnico, via Cavour dalle ore 9 alle 12 e dalle 15 alle 17.

L'Associazione Commerciale. — L'Assoc. Commerciale che ha già versato lire mille per i profughi e ha inviato una circolare ai soci, incitandoli a contribuire con quanto più possono per alleviare i disagi dei nostri fratelli friulani e veneti: allo scopo di venire in aiuto in modo speciale a quei profughi che appartengono alla classe commerciale e industriale, ha formulato e diretto alle competenti autorità il seguente ordine del giorno:

« Il Consiglio direttivo dell'Assoc. Commerciale I. A. R. nella sua ultima adunanza animato da vivo desiderio di alleviare, per quanto gli è possibile, i disagi in cui versano i profughi dei territori invasi dalle soldatesche nemiche, considerate in modo speciale le particolari necessità, in questi frangenti, del ceto commerciale e industriale di quelle infelici terre, pone a disposizione delle competenti autorità la propria opera e i propri uffici, affinchè ne dispongano per quell'uso che riterranno più opportuno e più conveniente ».

L'opera degli orfani. — Il Presidente dell'Opera Nazionale per l'Assistenza civile e religiosa degli orfani dei morti in guerra, ha indirizzato alle Presidenze dei Comitati una lettera che dice:

« In ogni parte d'Italia generose iniziative sono sorte a favore di coloro che per rimanere italiani hanno dovuto abbandonare il suolo natio, occupato ora dal nemico, e tutti ci adoperiamo perchè meno penosa sia la situazione di tali esuli e meno dolorosa la permanenza lontano dalle loro case, dai loro beni.

La nostra opera deve pur essa prendere parte a questa gara di carità e deve adoprarsi a favore degli orfani di guerra l'assistenza dei quali è il fine della nostra Istituzione.

Anche in quel lembo d'Italia ora abbandonato dagli esuli, i nostri comitati attuavano il nostro programma, di assistenza civile e religiosa degli orfani di guerra. E' il sentimento Patrio, è il sentimento di carità che ci impongono, più che spingono, a proseguire le cure pietose già da altri iniziate a favore di questi infelici bambini.

E la Presidenza dell'opera è certa che il Comitato dalla S. V. presieduto, in questo momento di crudele prova per l'Italia, vorrà dimostrare quali sentimenti animano i suoi componenti assumendo anche l'assistenza di quegli orfani di guerra che siano venuti ad abitare nell'ambito della sua circoscrizione.

E però per contribuire alla azione di cotesto Comitato, prego la S. V. voglia farmi conoscere quali spese straordinarie avrà sostenuto a tale scopo, perchè questa Presidenza possa inviarle un proporzionato aiuto ».

Il Comitato „ Pro Roma marittima „. — Sotto la presidenza dell'ing. Paolo Orlando, assessore comunale, si è radunato il Consiglio direttivo del Comitato nazionale « Pro Roma marittima » il quale ha votato un ordine del giorno con cui delibera di destinare ogni sua attività ed i mezzi di cui dispone agli immediati bisogni del paese, il cui avvenire è ora assicurato dalla concorde volontà di ogni italiano; da mandato al presidente di consegnare al Presidente del Consiglio dei Ministri una prima somma di lire 1.500; e mentre fa voti perchè le autorità competenti provvedano alla sollecita unificazione di tutte le private e pubbliche iniziative le quali si riferiscono all'assistenza ed al soccorso dei profughi delle regioni invase dal nemico in modo che esse diano il più sicuro ed efficace rendimento, mette i propri, uffici a disposizione di quel dato servizio di assistenza che le autorità competenti crederanno di affidare al Comitato nazionale.

L'Istituto di Assistenza Sociale Testaccio. — L'Istituto di assistenza sociale Testaccio che ha iniziato una sottoscrizione per le famiglie dei profughi ha messo a disposizione delle Autorità: 12 posti della sala di refezione delle madri allattanti, per il vitto quotidiano a 12 donne friulane. Inoltre ha disposto 40 posti nel laboratorio professionale femminile Testaccio per quelle giovani friulane che fossero in grado di lavorare a macchina.

L'Opera Pia di S. Giovanni dei Fiorentini. — La Commissione dell'Opera Pia degli Infermi di S. Giovanni dei Fiorentini ha deliberato di versare a pro' dei profughi del Friuli la somma di lire 100.

L'opera Pia di S. Michele Arcangelo. — Il Consiglio d'Amministrazione dell'Opera Pia di S. Michele Arcangelo ai Corridori in Borgo, ha deliberato un sussidio di L. 500 a favore dei profughi.

Camera di Commercio. La Camera di Commercio ricorda a tutti i commercianti e industriali, alle Ditte e alle Società che, per disposizione della legge 20 marzo 1910 n. 121 sono obbligati – sotto comminatoria della multa da 5 a 200 lire – a comunicare ad essa tutti i mutamenti che avvengono nelle loro rispettive aziende e cioè: le nuove lavorazioni o commerci intrapresi, i trasferimenti, l'apertura, la chiusura o la cessione di aziende o succursali di esse, la nomina di procuratori, le successioni ereditarie ecc., e per le società anche gli aumenti, riduzioni di capitale le nomine e revoche di direttori, i cambiamenti di consiglieri e amministratori, e ciò anche nel caso che si tratti di sola succursale od agenzia.

Onore al merito. — Con Decr. Luogot. del 28 ottobre u. s. e proposta del Ministro della Pubblica Istruzione, venne insignito della medaglia d'oro il comm. Augusto Guadagnoli, consigliere comunale, per speciali benemerenze in favore della istruzione primaria e della educazione popolare.

Rallegramenti col nostro egregio amico per questa nuova speciale distinzione, meritatamente conseguita.

I trasporti postali in Roma. — La Prefettura pubblica un avviso per l'appalto dei trasporti postali in Roma dal 1 agosto 1918 al 31 luglio 1927 – cioè per nove anni.

Il capitolato speciale sarà visibile alla Prefettura – Sezione Contratti, nelle ore d'ufficio.

Il corrispettivo annuale, sul quale si aprirà l'incanto, è di L. 300.000 e in aggiunta alla retribuzione per la quale sarà aggiudicato l'appalto – e per la durata di 4 anni, decorrenti dall'inizio dell'appalto stesso – l'Ammin. delle Poste pagherà all'appaltatore un soprapprezzo di 100.000 lire annue.

L'asta avrà luogo per offerte segrete, da presentarsi all'asta o fatte pervenire in piego suggellato, per mezzo della posta, a chi presiede l'asta, oppure consegnandole personalmente, e facendole consegnare, a tutto il giorno che precede quello dell'asta.

Il deposito per adire all'asta è fissato in L. 30.000. La cauzione definitiva del deliberatario è di L. 50.000.

Unione generale Insegnanti Italiani. — Presieduta dal senatore on. Vittorio Scialoja la Giunta Centrale dell'Unione ha commemorato l'on. Stoppelli.

La Giunta constatò con compiacimento che vennero di già eretti in ente morale i seguenti Comitati provinciali dell'Unione:

Ancona, Avellino, Bergamo, Bologna, Brescia, Caltanissetta, Campobasso, Catania, Catanzaro, Cremona, Cuneo, Ferrara, Firenze, Foggia, Forlì, Livorno, Mantova, Massa, Messina, Milano, Modena, Novara, Padova, Palermo, Parma, Pavia, Pesaro, Pisa, Porto Maurizio, Reggio Calabria, Reggio Emilia, Roma, Rovigo, Salerno, Siena, Siracusa, Sondrio, Torino, Trapani, Treviso, Udine, Venezia, Verona, Vicenza.

Furono adottati provvedimenti per gli orfani di guerra per gl'insegnanti profughi, per l'organizzazione per le pubblicazioni dell'Unione e la demarcazione dei rapporti tra l'Unione e le Opere Federate di assistenza e propaganda.

Gli impiegati dello Stato. — Nella sede della Società di Previdenza fra gli impiegati civili dello Stato furono convocati i rappresentanti di tutte le organizzazioni della classe per discutere sulla situazione creata degli ultimi avvenimenti.

Il presidente prof. Orrel indicò all'assemblea lo scopo della riunione.

Chiese poi subito la parola il comm. Torquato Poggi per dichiarare con orgoglio che fra i funzionari tutti non vi era dissenso in merito alla questione posta dal presidente e che trattavasi soltanto di trovare la forma per recare al Paese, al Governo, il sentimento, il pensiero che animano in questo momento i pubblici funzionari. Ed escludendo per ovvie ragioni la pubblicazione di un manifesto, presentò un ordine del giorno che quel pensiero quel sentimento rivelava.

Tutti i rappresentanti ebbero parole elevatissime, vibranti di amore patriottico e l'ordine del giorno fu approvato all'unanimità dopo aver dato incarico ad una Commissione composta del prof. Orrel, dell'on. Schanzer e del comm. Poggi di apportarvi quelle aggiunte che scaturirono dalla discussione.

La Commissione assolse l'incarico ricevuto seduta stante e l'ordine del giorno fu inviato dalla Commissione stessa con una lettera al Presidente del Consiglio.

E' vivo desiderio dei rappresentanti di ottenere dal Governo che l'ordine del giorno Poggi sia unito, come mezzo di propaganda, per un congruo tempo a tutte le lettere ministeriali inviate alle dipendenti autorità.

La chiusura del „ Palace-Hotel „ — In seguito ad ordinanza dell'autorità di P. S. il Commissariato di Castro Pretorio ha dato ieri disposizioni che per lunedì 12 corr. sia chiuso il *Palace Hotel* in via Veneto.

Tale provvedimento è stato preso per il contegno poco patriottico dimostrato dal personale del suddetto albergo.

Comizio di maestri. — Domani domenica alle 10, nel teatro *Quirino* gentilmente concesso, per iniziativa dell'Unione Magistrale Nazionale, si terrà una adunanza di insegnanti di ogni ordine e grado per affermare i propositi degli educatori italiani nell'ora che volge.

Interverranno gli insegnanti profughi dalla zona di guerra, ospiti di Roma.

Parleranno oltre i rappresentanti delle singole organizzazioni di classe, l'on. Comandini, presidente dell'Unione Magistrale Nazionale e l'on. Berenini Ministro della Pubblica Istruzione.

Giunta Diocesana. — Per questa sera sabato alle 20.30 è convocata in adunanza ordinaria la Presidenza della Giunta Diocesana.

L'Ufficio notizie per le famiglie dei militari. — La Sezione di Roma dell'Ufficio notizie per le famiglie dei militari avverte il pubblico che stante le condizioni eccezionali del momento, che ritardano ogni comunicazione con la zona di guerra, le informazioni desiderate non potranno essere fornite con la sollecitudine praticata in passato.

Si consigliano pertanto le famiglie a pazientare finchè la posta militare sia regolarmente riattivata.

Assistenza Pubblica Testaccio. — Sono aperte le iscrizioni per 12 militi della Pubblica Assistenza Testaccio. Tutti i cittadini dai 36 ai 40 anni possono iscriversi purchè dimorino nel quartiere e siano di specchiata moralità. Per essere ammessi oltre la fedina penale e l'atto di nascita occorre la domanda in carta libera controfirmata da due cittadini del quartiere. Durante tutto il periodo della guerra i servizi di notte verranno retribuiti.

Le domande devono essere presentate al Comandante A. Pasquali dalle 17 alle 21.

Camera del lavoro. — *Gli agenti dell'ordine.* — Alla Camera del Lavoro di via Croce Bianca si riunirono in assemblea gli agenti dell'ordine dipendenti dal Comune per costituire un'associazione di previdenza. Presiedette Morelli per la Camera del Lavoro.

Venne discusso e approvato lo statuto dell'Associazione e nominato il comitato nelle persone di Antonioni presidente; Fiori segretario; Paloni cassiere; Barroero e Di Domenico consiglieri.

I lavoratori dello Stato. — Si riunì nella sala della Giuditta Tavani Arquati il personale della manifattura tabacchi, per prendere visione delle pratiche svolte dal comitato locale in unione alla sede centrale della Federazione dei lavoratori dello Stato in merito alla riduzione troppo sensibile di guadagno dovuta alla soppressione dell'orario straordinario. Fu discusso anche il modo di venire in aiuto dei profughi dalle terre invase dallo straniero e si prese visione delle pratiche svolte per la prossima costituzione della cooperativa di consumo fra il personale stesso.

Poscia fu votato all'unanimità un ordine del giorno nel quale mentre si approvano le pratiche finora svolte dal comitato locale in unione della sede centrale della Federazione; si stabilisce di iniziare una sottoscrizione da raccogliersi in favore dei profughi delle terre invase dallo straniero.

Istruzione - Educazione - Conferenze

I motoristi aeronautici. — L'appello rivolto dal Comitato della scuola Civile di Aeronautica ai giovani meccanici, è stato accolto con zelo veramente degno dell'ora presente, ed è stato coronato da ottimo successo.

Numerosi operai sono accorsi ad inscriversi, e, con nobile slancio sacrificheranno le ore del riposo e della sera per apprendere l'arte del motorista aeronautico, quell'arte che insegnerà loro a conoscere le pulsazioni del cuore d'acciaio della nuovissima macchina aerea, destinata oggi a sbarazzare il nostro sacro suolo dai barbari invasori e domani ad unire più rapidamente i traffici fra i popoli.

Le iscrizioni si chiudono questa sera, sabato, presso la scuola teorica piloti al Collegio Romano, ma in via eccezionale si concede ai ritardatari di indirizzarsi ancora, sino a mercoledì p. v. alla segreteria del Comitato in via Due Macelli 31 dalle ore 9 alle ore 11.

Giovedì 15 corr. alle ore 19.30 verranno, presso la scuola automobilistica Martini in via del Babuino 15, inaugurate le lezioni del corso teorico pratico per i motoristiche, come è noto verranno impartite dal sig. Aristide Martini.

Nuovo corso della Scuola Samaritana. — Proseguono al Collegio Romano tutti i giorni dalle ore 18 alle 20 le iscrizioni pel nuovo Corso della Scuola Samaritana sui soccorsi d'urgenza e sulla assistenza malati e feriti.

Il primo gruppo di esercitazioni pratiche comincerà lunedì 12 corr.

Cercasi un appartamento

Cercasi alloggio composto di nove camere, ingresso e cucina. Rivolgersi Compagnia Wagons Lits, 11 via XX Settembre.

Piccola cronaca

Telefono: Redazione 12-34 — Ammin. 12-37

Suicidi. — L'impiegato Gamba Andrea di a. 41 ieri mattina, per dispiaceri di famiglia si è suicidato.

Il cadavere è stato trasportato all'ospedale della Consolazione a disposizione dell'Autorità giudiziaria.

— Per dispiaceri di famiglia ieri sera alle 21 nel portone della propria abitazione in via Conservatorio 66, Paolina Nicoletti, di a. 21, si esplodeva un colpo di rivoltella alla tempia destra. Trasportata all'ospedale della Consolazione fu dal dott. Panzi giudicata in pericolo di vita, infatti l'infelice nella serata è morta.

Ferimento. — Michele Bonaventura di a. 36, ab. al vicolo della Palle 10, ieri sera alle 18, in via S. Giovanni e Paolo, per futili motivi venuto lite con un individuo a lui sconosciuto fu da questi ferito alla faccia con un colpo di rasoio. All'ospedale di S. Giovanni fu giudicato guaribile in g. 10.

Arresti. — Dagli agenti della Ferrovia Termini è stato arrestato Benedetti Vincenzo e il proprietario dell'albergo *Universo* sito in via Princ. Umberto 12, perchè mentre il suo albergo è requisito dal Governo per i profughi friulani, si permetteva di far pagare ai dimoranti lire 7 al giorno.

E' morta all'osp. di S. Spirito la povera vecchia, Maria Giobbe in seguito alle lesioni riportate l'altra sera nell'investimento tramviario avvenuto al Corso Vittorio Emanuele.

Truffa all'americana. — Il contadino Oreste Gatta di a. 40 da Velletri ivi domiciliato fu ieri truffato in via della Pace, da due giovinastri del portafoglio contenente duecento lire. Denunziò il furto al Commissariato di Ponte.

Tragica fine di un avvocato. — L'altra notte nella propria abitazione in via Banco Santo Spirito 2, la signora Luigia Wanstrentust, di a. 57 è stata destata da un forte puzzo di bruciato, che proveniva da una stanza vicina occupata dall'avv. Achille Aluti, di a. 68.

La signora aiutata da alcune vicine, ha abbattuto la porta della camera piena di fumo. Bruciava il letto e lo sventurato avvocato era già cadavere e carbonizzato.

Sono accorsi subito i vigili, spegnendo il fuoco.

Si ritiene che l'Aluti siasi addormentato con la pipa accesa, da cui alcune scintille cadute sul letto appiccarono il fuoco alle coltri.

Camera di Commercio e Industria di Roma

AVVISO

In seguito alla domanda presentata dal sig. Corbucci Luigi fu Filippo per lo svincolo della cauzione prestata per l'esercizio dell'ufficio di agente di cambio presso la Borsa di Roma, al quale egli aveva rinuncia, si previene chiunque possa averne interesse, che le opposizioni a tale svincolo debbono essere notificate alla Segreteria della Camera di Commercio, entro quaranta giorni dalla data del presente avviso, e che, trascorso detto termine senza effetto si procederà allo svincolo stesso in conformità di legge.

Roma, li 7 novembre, 1917.

Il Segretario — E. SETACCI

Il Presidente — SCARAMELLA-MANETTI

AVVISO

PER USO DI UFFICIO O PER ABITAZIONE. affittasi piccolo appartamento vuoto composto di una grandissima camera, ed ingresso, situato in via Due case 8 presso S. Carlo al Corso. Dirigersi portiere.

TEATRI DI ROMA

« LA MAESTRINA » DI D. NICODEMI

« AL VALLE »

Il pubblico folto, elegantissimo, accorso ieri sera al *Valle* ha molto gustato la nuovissima commedia di Dario Niccodemi: ha apprezzato la recitazione accurata e dolorosa della sua attrice prediletta, di Dina Galli, e quella sempre efficace e intelligente di Amerigo Guasti: ha applaudito a scena aperta: ha applaudito alla fine di ogni atto. molte sono state le chiamate: dopo il 2° atto fu evocato anche l'autore.

Un bel successo dunque: un successo caloroso decretato da un pubblico, che ha chiaramente mostrato divertirsi e interessarsi allo volgersi della vicenda scenica.

Questa la cronaca fedele e imparziale, e da essa facilmente si deduce, che anche nella *Maestrina* il Niccodemi ha senza dubbio dimostrato di essere scrittore provetto di cose teatrali.

Ma esaminando un poco più intimamente quest'ultimo lavoro del fecondo autore italo-francese, vi si riscontrano gravi difetti e manchevolezze.

La maestrina è giovane ed elegante: vive in una cittadina di provincia sola ed appartata da tutti: questo fa sorgere ciarle e pettegolezzi, di cui si fa eco il giovane Sindaco, un conte che vive i mesi dell'inverno e dell'autunno a Parigi e a Roma. Veramente il conte non appare da principio molto finamente educato: ma le grazie e lo spirito della maestrina seducono ben presto il giovanotto, il quale riesce a farsi narrare dalla ragazza la sua vita. Sedicenne fu sedotta: la sua bambina morì: il seduttore con un inganno la mandò in America. Riuscita a tornare in Patria, ha voluto recarsi ad insegnare in quella cittadina, perchè prossima al luogo ove dev'essere sepolta la sua bimba.

Il sindaco mobilita il delegato di P. S.: scopre il seduttore e riesce anche a sapere, che la figlia della maestra non è morta, ma è proprio una delle sue scolarette: non sa però quale. E la maestrina deve abbracciare tutte le bambine per abbracciare la sua figliuola!

Ma, naturalmente, si riesce a sapere la verità: e intanto il conte e Sindaco, che ha protetto in mille altri modi la giovane maestrina, difendendola anche dalle ire di una vecchia direttrice, vorrebbe sposarla. In quel momento essa è madre troppo felice perchè possa trovar posto un altro sentimento nel suo cuore. Ma col tempo tutto certo si accomoderà.

Una commediola sentimentale dunque, piena di luoghi comuni e d'inverosimiglianze: dalla spedizione della madre in America, alla morte non verificatasi della neonata: dalle grottesche ire della direttrice, alle spiritosità banali di un bidello: dalla ineducazione di un conte raffinato, al suo cieco innamoramento.

E ciò a prescindere da altri fatti straordinari: come la ingenua confessione del colpevole, gli ordini che il Sindaco dà al delegato, i giuochi di prestidigitazione pei quali appare e scompare un mandato di cattura.

Commedia adolcinata senza nervature priva di sostanza e in cui son messi a frutto tutti i congegni del più visto teatro romantico, che portano attraverso la sfruttata scena di cui è protagonista un bambino — e fu ieri sera la piccola e brava Puccini — al trionfo della virtù: nobile risultato morale, ma non sufficiente a costituire l'opera d'arte.

— Tutto ciò nondimeno *La maestrina* avrà parecchie repliche a cominciare da stasera.

r. v.

***

Costanzi. — Pel suo spettacolo d'addio colla *Carmen* la Jullian-Venturini fu fatta segno ier sera alle più calorose e meritate ovazioni: le vennero anche offerti magnifici fiori.

— Stasera replica di *Madama Butterfly*, che ebbe tanto successo l'altra sera nella eccellente edizione di cui fu protagonista ammirata la Zeppilli.

Quirino. — Questa sera Irma Gramatica darà, d'accordo con la Direzione del Teatro, uno spettacolo a beneficio dei profughi friulani.

Si rappresenterà la *Nemica* di Dario Niccodemi, una delle più forti interpretazioni della grande attrice. Lo scopo della recita ed il suo significato altamente patriottico assicurano questa sera una sala magnifica, affollata del miglior pubblico di Roma, lieto di assecondare la nobilissima iniziativa della insigne attrice nostra.

— Domani doppio spettacolo: di giorno *La seconda moglie*, di sera *Il rifugio*.

Nazionale. — La ripresa della *Bella Elena*, la garbata parodia mitologica di Offenbach, ebbe iersera pieno successo, anche per merito della eccellente interpretazione della Delta, la Rossi, il Finocchi, il [illegible]

— Stasera replica. Domani *Il marito decorativo* di giorno, *La Bella Elena* di sera.

Adriano. — Si dà stasera un'altra replica della *Duchessa del Bal Tabarin*, colla Sanipoli e la Gargano.

Manzoni. — Stasera la divertente commedia scarpettiana *'A fortuna 'e Feliciello*, che sarà replicata nelle due rappresentazioni di domani.

Morgana. — Per la seconda del *Re si diverte*, molto pubblico accorse al *Morgana*; la graziosa musica del Nelson piacque assai e le comicissime trovate del Vitali divertirono immensamente l'uditorio. Tina Ghirelli in una *Giulietta* ammiratissima; la Boschi e la Minelli furono assai apprezzate. Pienamente riusciti i balletti che abbondano in tutto il lavoro. Oggi replica a grande richiesta.

Domani *Il re si diverte* di giorno; di sera *La Casta Susanna*, protagonista Tina Ghirelli.

LA COMPAGNIA RENZI-GABRIELLI

ALL' « ARGENTINA »

La Compagnia del « Teatro Romantico » Renzi Gabrielli, debutta questa sera; con il dramma novissimo *Vautrin* (« Gabba la morte »), che il Soldani ha tratto dal romanzo di Balzac.

Renzo Rossi.

Spettacoli di stasera

Costanzi. — *Mad. Butterfly*, ore 21.
Quirino. — *La nemica*, ore 21.
Argentina. — *Vautrin*, ore 21.
Valle. — *La maestrina*, ore 21.
Nazionale. — *La Bella Elena*, ore 21.
Adriano. — *La duchessa del Bal Tabarin*, ore 21.
Manzoni. — *'A fortuna 'e Feliciello*, ore 21.
Morgana. — *Il Re si diverte* ore 20.45.
Salone Margherita. — Spettacolo di varietà e cinematografico. dalle ore 17 alle 23.
Sala Umberto. — Teatro di attrazione, dalle ore 17.30 in poi e alle 21.30.
Sferisterio Romano. — (Via Aniene - Fuori Porta Salaria). — Giuoco del pallone. Quattro grandi partite ore 17.

SOCIETA' DELLE FERRIERE ITALIANE

ANONIMA CON SEDE IN ROMA

Capitale esteso e versato 30 milioni

Aumento Capitale Sociale da Lit. 30.000.000 a Lit. 40.000.000, mediante l'emissione di 50.000 Azioni da Lit. 200 nominali in relazione alla deliberazione dell'Assemblea generale straordinaria dei Soci in data 9 ottobre 1917.

Si avvertono gli interessati che il *termine* per l'esercizio del diritto di opzione mediante presentazione delle azioni vecchie è stato *prorogato a tutto il 17 novembre a. c.* e quello di validità dei Buoni di opzione a *tutto il 24 novembre a. c.*

Il Consiglio d'Amministrazione.

Roma, Novembre 1917.

Malattie degli occhi

Dott. Prof. ALFONSO NEUSCHÜLER

Docente di Patologia e Clinica Oculistica della Regia Università

Riceve tutti i giorni ore 15-17 Via Aracoeli, 68, Roma

Ultime Notizie

Consiglio dei Ministri

Ieri alle 16 è riunito il Consiglio dei Ministri, nel quale il Pres. on. Orlando e il Ministro degli Esteri on. Sonnino hanno riferito sul convegno di Rapallo.

Il Consiglio si occupò quindi delle dichiarazioni che saranno fatte alla Camera.

Il Consiglio terminò verso le 18.

— Il Presidente del Consiglio ed il Ministro degli Esteri hanno riferito lungamente sui colloqui avuti in questi giorni con i rappresentanti dei Governi d'Inghilterra e di Francia circa l'attuale situazione politico militare.

***

Il Consiglio ha proceduto poi all'esame di vari affari di amministrazione ed ha approvato:

1° la sospensione della formazione delle nuove graduatorie degli ufficiali giudiziari;

2° modificazioni alle disposizioni vigenti in tema di applicazione e di supplenza sia nei riguardi dei funzionari dell'Ordine giudiziario che dei funzionari delle cancellerie e segreterie giudiziarie.

3° schema di decreto riguardante l'inapplicabilità nel territorio delle Provincie di Torino, Alessandria e Genova, del decreto 25 maggio 1916 n. 728 circa il dazio consumo sui viveri e i foraggi destinati a truppe mobilitate;

4° aumento di dieci milioni al fondo per le anticipazioni agli Istituti di Credito agrario per i prestiti per la coltivazione dei cereali;

5° disposizioni per la iscrizione obbligatoria degli operai degli Stabilimenti ausiliari alla Cassa nazionale di Previdenza.

Infine il Consiglio dei Ministri ha dato incarico al Presidente di prendere accordo coi Presidenti del Senato e della Camera dei Deputati per la convocazione del Parlamento.

Camera dei Deputati.

La riapertura della Camera è stata definitivamente fissata per mercoledì 14 corr.

Presidenza del Consiglio

— L'on. Orlando, appena giunto a Roma, ha inviato al nuovo Comandante Supremo del nostro esercito gen. Diaz, il seguente telegramma:

« Con animo che V. E. ben comprende, anche se le mie parole non tentino di esprimerlo intero, invio all'E. V. un cordiale saluto e un fervido augurio. Il Governo ed il paese ben sentono la formidabile gravità dell'ora: ma in essi resta incrollabile la fede che l'esercito d'Italia saprà compiere tutto il suo dovere perchè ogni lembo della Patria sia liberato dall'invasore e la giusta causa ottenga la meritata vittoria.

***

A un patriottico telegramma degli impiegati e operai della fonderia di piombo di Pertusola il Presidente del Consiglio ha così risposto:

« Mi è di grande compiacimento la manifestazione di fermezza e di fede del personale e degli operai di codesta fonderia. Nella concordia degli animi, nella collaborazione di tutti sta la garanzia della vittoria dell'Italia e della civiltà.

Plaudo di cuore con ammirazione ed invio un cordiale saluto beneaugurando alla Patria nostra immortale ».

Parimenti il Pres. del Consiglio ha risposto col seguente telegramma ad altro indirizzatogli dai ferrovieri movimentisti della stazione di Napoli:

« Nei virili propositi manifestati, si riafferma il patriottismo dei ferrovieri di Napoli, al quale vivamente plaudo.

Invio ad essi un cordiale saluto con fede incrollabile nei gloriosi destini della Patria ».

***

La Legazione Italiana a Rio Janeiro ha fatto pervenire al Presidente del Consiglio dei Ministri a mezzo della Banca Commerciale Italiana, la somma di lire duecentomila, quale primo contributo versato da quella Colonia Italiana.

PER I PROFUGHI DEI TERRITORI INVASI.

(S) **Milano, 9** — La Banca Commerciale Italiana oltre al suo particolare contributo di L. 200.000 per i profughi dei territori invasi e alle L. 200.000 versate per conto della colonia italiana di San Paolo, ha inviato al Presidente del Consiglio, per incarico della Banca franco-italiana per l'America del Sud, altre L. 200.000 raccolte nella colonia italiana di Rio de Janeiro, nonchè L. 200.000 al Ministro degli esteri per conto della colonia italiana di Curytiba.

Ha inoltre trasmesso i seguenti personali versamenti della Direzione centrale della Banca:

Comm. Giuseppe Toeplitz, L. 3.000;
Comm. Pietro Fenoglio 3.000;
Cav. Annibale Ghisalberti 1.500;
Cav. Nino Giannone 1.500;
Comm. Giacomo Tedeschi 1.500.

Il ritorno dei Ministri Orlando e Sonnino

Alle ore 11,10 il Presidente del Consiglio on. Orlando e il Ministro degli Esteri, on. Sonnino sono tornati a Roma. Erano alla stazione a riceverli i Ministro Alfieri, della Guerra, Colosimo, delle Colonie, Del Bono, della Marina, Dari, dei Lavori Pubblici, Miliani, dell'Agricoltura, Meda delle Finanze, Nitti, del Tesoro, e i Sottosegretari Borsarelli, Bonicelli, Gallenga, Valenzani, Rossi, nonchè il comm. De Martino, il comm. Flores, il comm. Petrosello, il comm. Aldrovandi ed altri alti funzionari dei Ministeri.

La posta per i militari in guerra

La recente sospensione delle comunicazioni postali tra i militari e le loro famiglie ha dato luogo alla erronea opinione che essa sia stata disposta dal Comando Supremo per motivi militari.

Sta in fatto invece che essa è dovuta esclusivamente ed eccezionali difficoltà di indole tecnica, le quali hanno momentaneamente impedito il regolare corso della corrispondenza stessa.

Tuttavia il Governo rendendosi pienamente conto delle legittime ansie delle famiglie dei militari, che si trovano in zona di guerra, provvederà, non appena le mutate condizioni lo permetteranno, al riordinamento dei servizi ed alla ripresa del loro normale funzionamento.

Comitato approvvigionamenti e trasporti

I Ministri, on. Nitti, Meda, Bianchi Riccardo, Ciuffelli, Del Bono e Miliani si sono riuniti ieri prendendo importanti deliberazioni.

Mancavano i Ministri Alfieri e Dallolio.

Per i profughi friulani

(S) **Cairo, 8.** — Le notizie che pervengono dall'Italia circa le recenti operazioni di guerra sono seguite con la maggiore attenzione da questa colonia italiana che ancora una volta dà prova del suo attaccamento alla madre Patria. Superato il primo momento di sconforto, la colonia ha riconquistato subito la sua piena fiducia nell'esercito italiano e nei suoi capi. Essa si mostra solidale anche nell'opera di soccorso per i profughi del Friuli. E' stata aperta una sottoscrizione che già supera le 35.000 lire.

Ministero Esteri

Contributo degli italiani in Curitiba

Il Console di Curitiba ha fatto pervenire al Ministero degli Esteri, a mezzo della Banca Commerciale Italiana, L. 15.000 quale primo contributo di quella Colonia Italiana.

Ministero Guerra

STATO MAGGIORE GENERALE.

Aveta cav. Eugenio magg. gen. — De Angelis cav. Edoardo id. id. collocati a disposizione in soprannumero a senso dei decreti luogotenenziali 11 luglio 1915 n. 1003 e 19 novembre 1916 n. 1646.

E' confermato il decreto del Comando Supremo dell'esercito in data 21 ottobre 1917, col quale i seguenti maggiori generali sono rivestiti delle funzioni del grado superiore.

Fiorone cav. Vittorio dal 27 aprile 1917 — Villani cav. Giovanni dal 1 luglio 1927 — Di Giorgio cav. Antonino dal 17 agosto 1917.

Rognoni cav. Donato colonn. fant. cessa dal 21 ottobre 1917 di essere rivestito delle funzioni del grado di maggiore generale.

Carbone cav. Demetrio magg. gen. collo. in aspettativa per infermità per sei mesi dal 6 novembre 1917.

I seguenti colonnelli sono promossi al grado di maggiore generale:

Tagliaferri cav. Florenzio fant. — Asinari di San Marzano cav. Enrico id. — Malladra cav. Giuseppe id. cessa di essere a disposizione del Minist. delle Colonie e dalla carica di comandante del R. corpo di truppe coloniali dell'Eritrea.

Tanagni cav. Francesco id. — Lionel cav. Giulio id.

Ministero Marina

Prezzo del carbone.

Non essendo possibile, nel momento attuale, stabilire il prezzo C. I. F. del carbone, di cui all'art. 8 delle condizioni regolanti la requisizione dei piroscafi, l'Ufficio del Capo di Stato Maggiore ha informato le autorità dipendenti che sino a quando non esisterà al riguardo una quotazione ufficiale della Camera di Commercio, dovrà ritenersi come tale quella stabilita dal Commissariato dei carboni.

Ministero Lavori Pubblici

Consiglio Superiore.

La II Sezione del Consiglio, sotto la presidenza del gr. uff. ing. Inglese ha emesso il suo parere favorevole sui seguenti affari:

— Lavori di sistemazione e ricavamento del canale Acquachiara nella bonifica di Fondi e Monte S. Biagio in prov. di Caserta. (Rel. comm. Perilli)

— Riserve dell'impresa Mina pei lavori di manutenzione del VII lotto dei canali demaniali Cavour per l'esercizio 1915-1916, ultimo dell'appalto. (Rel. comm. Arimondi).

— Acquedotto Pugliese. Proposta d'esecuzione d'ufficio dei lavori per la sistemazione del 1° tronco della diramazione per Taranto. (Rel. comm. Sinisgalli).

— Progetti di acquedotti pei Comuni di Mercato S. Severino, Baronissi e Corbara in prov. di Salerno. (Rel. comm. Di Mauro).

— Maggiori compensi chiesti dall'impresa Bertolotti pei lavori alla chiusa sul fiume Sesia per la derivazione del Roggione di Sartirana (Canali Cavour) (Rel. comm. Arimondi).

— Lavori di sistemazione del fiume Nera presso Narni. (Rel. comm. Valentini).

Ministero Finanze

COSPICUA ELARGIZIONE PRO PROFUGHI

A mezzo del Ministro delle finanze la ditta Antonio Bernocchi e fratelli di Legnano ha versato la somma di lire quarantamila in favore dei profughi di guerra.

Per le tariffe doganali.

Quanto prima si riunirà il Consiglio superiore delle tariffe doganali.

Ministero Tesoro

Personale

Puccioni comm. Tito, capo di ragioneria, è collocato a riposo a sua domanda, per età avanzata ed anzianità di servizio;

— Cerese comm. Alberto, dirett. capo di ragioneria id. id.

— Torosi comm. Luigi ispettore di vigilanza sugli Istituti di emissione, sui servizi del Tesoro e sulle opere di risanamento della città di Napoli, è collocato a riposo id. id.

OFFERTE D'ORO ALLO STATO.

Sono pervenute le seguenti offerte:

De Milano T. Ernesto; Mancosi Margherita; Banca Emanuele; Bandi Giovanni; Vanotti Paolo; Pomagalli Alessandro; De Felice Federico; Stringelli Giovanni, Gasparri Carlotta, Marinucci Giovanni; Balleani; Fiscur Paola; Vestorini Dino e Mariella; Frogeo comm. Calderico; Gatti A.; Brancolini Virginio; N. N. Berletti Lena; Berletti Schiaparelli; Uslan; Ubini Lina; Bellosi Giuseppe; De Jacobacci Teresa; Bacani Giovanna; Gnecchi Clara; Gnecchi Antonio e Rina; Tarnassegi Maria e Guido; Sicurtà Eugenio; Cappelli Marco; Ricciari Ermelia; Giannina Ivrea; Donzi Ugo e Famiglia; Tommasi Frassoni Giulia; Foi Alessandro; Cenni Angelina; Gozini; Picconi; Vignali Emilia ved. Bianchini; Lorenelli Antonio; Coretti Eugenia; Volpato Vigorosi; Teresa, Bevilacqua Guglielmo; Bandiani Mimì; Caldrrara Pietro; S. E. generale Angeletti; Paolano Ettore; Stefanucci Vittorio; Taverna Cornacchi Gina; C. D. F. R.; Mechi Alessandro e famiglia; Acena Caio; Capanelli Abelardo; Bertonelle Giovanni; Vigano Giuseppe; Ricci Gemelli Gina; Anna; Martini G.; Desy Antonio; Colombo Rodolfo e Antonietta; Lacapagnani Michele; Moneti Silvio; Calesi Aldo; Bronzini Edgardo; Famiglia Gabaldini; Belloni Rosa Giuseppe; Rosa Silvia; Famiglia Rovina Alberto; Pavini Giuseppe; Fanini Tilde; De Capitani Matteo; Rosa A. S. B. Allatti Mar. Silva Azzaro; Galeazzi Maria ved. Pomagalli; Giovanelli Filippo; Baldovino Ippolito; Martinazzi Ricc. Belloni Maria; Giorgetti; Bianca; Bonelli Magnani; Maroni Bice; Paradisi Emma; Borelli Egidio; Tarenghi Mario; Oldofredi Girolamo; Massacchetti Eugenio; Massacchetti Enrico; Bartolini generale Antoine; Viganò; Schmidt; Danello; Galliani; S. L. Galline Luigi; Carelli Emilio; Medea prof. Eugenio e Bianca; Rosselli Enrico; Ferrari Rosa; Castaldi Paolina; Donadi Enrico; Granuli Vincenzo, Musei Luigi.

Ministero Istruzione

Scuola d'applicazione ingegneri di Roma

I seguenti professori sono incaricati dell'insegnamento per ciascuno indicato:

— Pittavelli prof. Giulio, applicazioni di geometria descrittiva;
— Ceradini Cesare, teoria dei ponti;
— Luiggi Luigi, costruzioni idrauliche;
— Pulvirenti Gaetano, materie giuridiche;
— Revessi Giuseppe, impianti e misure elettriche;
— Levi Della Vida Mario, igiene applicata all'ingegneria;
— Bordoni Ugo, fisica tecnica;
— Ghierini Remo, economia agraria;
— Spataro Donato, idraulica.

Ministero dei Trasporti

Per i bagagli.

Ad evitare disguidi, o perdite, dei bagagli in questo periodo eccezionale, la Direz. Gen. delle Ferrovie invita gli speditori ad applicare ai colli-bagaglio l'indirizzo del ricevente includendo nell'interno dei colli una copia dell'indirizzo stesso.

Ministero Ind., Commercio e Lavoro

Per sudditi degli Stati nemici.

Presieduta dal comm. D'Amelio si è riunita la Commissione per i provvedimenti contro i sudditi degli Stati coi quali si è in guerra.

La Commissione fu ricevuta dal Ministro on. Ciuffelli, il quale ha rivolto ai componenti parole di lode per il difficile compito, disimpegnato con imparzialità ed energia.

Il Pres. della Commissione ha ringraziato S. E. il Ministro per le cortesi espressioni.

Per l'importazione del caglio

In seguito ad interessamento del nostro Governo quello di Francia ha consentito — derogando al divieto esistente in Francia — l'esportazione del caglio per l'Italia.

I produttori di latticini potranno pertanto provvedersi presso i fornitori francesi del caglio occorrente per la loro industria.

La guerra europea

SCACCHIERE ITALO-AUSTRIACO

COMANDO SUPREMO - 9 novembre 1917.

Bollettino di guerra, n. 899.

Le truppe continuano ad affluire e ad afforzarsi sulle posizioni prescelte per la resistenza.

— Le retroguardie ed i riparti di copertura proseguono valorosi ed instancabili a trattenere l'avversario.

DIAZ

SCACCHIERE OVEST

FONTE GERMANICA

(S) **Berlino, 9.** — (Comunicato ufficiale in data di ieri sera):

Nelle Fiandre maggiore attività di artiglieria presso Dixmude e Passchendaele.

◆ (S) **Berlino, 9.** — Com. uff.

Fronte occidentale. — Gruppo di eserciti del princ. Rupprecht di Baviera. — Nelle Fiandre il combattimento di artiglieria fu assai violento nel pomeriggio nella regione dell'Yser, presso Poelcapelle e presso Passchendaele.

Nell'Artois violento fuoco su parecchi punti.

A sud di Acheville ed a nord della Scarpe attacchi di ricognizioni inglesi furono respinti.

Gruppo del Princ. ered. tedesco. — Nessun avvenimento importante.

Gruppo del Duca Albrecht di Baviera. — Nel Sundgau distaccamenti di assalto francesi che avanzarono dopo potenti ondate di fuoco furono respinti.

FONTE FRANCESE

(S) **Parigi, 8** — Com. delle ore 23:

Vive azioni di artiglieria su tutto il fronte a nord dell'Aisne, nel settore a sud di Corbeny: e, nell'alta Alsazia, nella regione di Seppois.

Nulla da segnalare sul resto del fronte.

Nella notte dal 6 al 7 le nostre squadriglie da bombardamento hanno lanciato 2300 chilogrammi di esplosivi sulle stazioni di Thourout, di Cortemarck, di Roulers e di Lichtervelde. Tutti gli obbiettivi sono stati colpiti.

(S) **Parigi, 9.** — (Comun. uff. delle 15):

Effettuammo la notte scorsa con successo colpi di mano in Argonne e sulla riva sinistra della Mosa nella regione del bosco di Avocourt: riconducemmo prigionieri.

Due attacchi tedeschi preceduti da violento bombardamento uno sulle nostre posizioni del bosco Le Chaume, un altro in Lorena, nella regione di Arracourt furono respinti: il nemico subì gravi perdite e lasciò prigionieri nelle nostre mani. In Alta Alsazia un nostro reparto fece un'incursione nelle trincee tedesche a nord-ovest di Biesl, nella regione di Seppois dopo averne esplorate le posizioni e distrutti i ricoveri, catturando materiale, rientrò al completo nelle sue linee.

◆ (S) **Parigi, 9.** — Com. uff. delle ore 23:

Durante la giornata l'attività dell'artiglieria si è mantenuta viva sul fronte del bosco Le Chaume e in Alta Alsazia.

Ovunque altrove giornata calma.

FONTE INGLESE.

(S) **Londra, 8** — Com. del maresc. Haig in data di [illegible]

Oggi a mezzogiorno le truppe dell'East-Yorkshire hanno effettuato un riuscito colpo di mano, a nord di Fresnoi: hanno fatto ventuno prigionieri e hanno preso una mitragliatrice. I difensori mentre cercavano di sottrarsi al nostro fuoco di sbarramento di artiglieria, furono sorpresi dal fuoco delle mitragliatrici e subirono numerose perdite.

Durante un colpo di mano, le truppe tedesche di rincalzo che cercavano di avanzarsi, vennero sb-

La Piccola Parigina

ROMANZO INEDITO

di PAOLO DE GARROS

Versione italiana di LUIGIA BORTESI

— Sono semplicemente giusta. Mi disgusta, lo confesso, mi disgusta che questa colcona senza un soldo, vana pretensiosa, insolente che ci schiaccia sempre con la sua superiorità di parigina possa sposare un milionario mentre che...

— Mentre che altre che hanno i suoi stessi meriti non ci sono riuscite. E' questo che volete dire se non mi sbaglio?...

La fanciulla preferì non rispondere e confusa abbassò gli occhi.

— Ditemi una cosa, signorina Giorgetta — continuò il rappresentante, com'è che voi sapete che il signor Umberto è da tre settimane a Ostenda a tubare ai piedi della sua bella?... Non credo che sia stato uno dei due a scrivervelo.

La fanciulla arrossì leggermente.

— E' stata Giulia la cameriera che mi tiene al corrente degli avvenimenti — balbettò.

— Vi faccio i miei complimenti —. Bisogna proprio che vi stia molto a cuore la vita della signorina Servant se ricorrete a questi mezzi per sapere le sue azioni.

Sempre più imbarazzata Giorgetta s'immerse nella contemplazione di un copia lettere facendo mostra di cercare un'indicazione importante. Ma per essere sinceri ella voltava le pagine senza veder niente tanto era turbata. Il suo amore proprio offeso per una domanda che non aveva saputo schivare non le permise di accettare la lezione che le aveva data il rappresentante.

Dominandosi rapidamente e prendendo un'aria disinvolta lanciò questa frase in aria di sfida.

— Allora signor Leopoldo il matrimonio del signor Umberto con la signorina Renata avverrà?

— Tutto è possibile. Chi vivrà vedrà.

— Non è questo che vi domando.

— Volevo sapere se ne siete assolutamente convinto.

— Sicuro.

— Io invece sono sicura che andrà a monte. Vogliamo fare una scommessa?...

— Silenzio — fece Charpy — sento il signor Maroy che apre la porta dello studio... ... ...

***

Sotto il pretesto che si sentiva stanca, e che doveva essere stanca per il viaggio, anche se non lo fosse in realtà, Elisabetta Maroy.. decise di alzarsi tardi quella mattina —.

Si era al sei di ottobre ed era stato deciso che in quel giorno dovevano riprendersi le lezioni.

In conseguenza di ciò alzandosi tardi, Elisabetta aveva lo scopo di ritardare le lezioni e benchè la sua simpatia per l'istitutrice fosse adesso grande cercava però sempre la maniera di lavorare il meno possibile —.

Non vedendo venire la sua allieva alla solita ora nella piccola stanza prossima alla sua camera da letto, adibita per sala di studio, Renata Servant si prese pena ed andò a domandare notizie.

— Non avete visto la signorina Elisabetta? domandò alla cameriera che incontrò per le scale —.

— No signorina — rispose Giulia, non l'ho più vista dalle otto di questa mattina, quando le ho portato la colazione quando le ho domandato se desiderava che l'aiutassi a vestirsi mi ha risposto che non aveva bisogno di nessuno, voleva dire con ciò che mi dispensassi di ritornare ed io l'ho ubbidita non facendomi più vedere — ora sono le nove e mezzo è certo che la signorina non si è alzata ancora.

— Vado in camera sua — fece dolcemente l'istitutrice continuando a salire la scala per giungere al pianerottolo del primo piano.

Qualche minuto dopo bussava alla porta della ragazzetta che con voce furba rispose — avanti e si nascose sotto le lenzuola.

Renata entrò nella camera e si diresse verso il letto.

— Vi vedo, vi vedo pigrona — disse in una maniera metà di rimprovero e metà di scherzo — Però è non vi alzate oggi?...

— Sono stanca, rispose Elisabetta facendo uscir fuori la testa dalle lenzuola —. L'aria del mare mi abbatte, mi snerva come dice il dottore Durand, ho dormito male questa notte...

— Che sciocchezza! Non siete stata mai così bene come da due mesi a questa parte. L'aria del mare vi ha fortificata e li dormivate come un ghiro.

— Per altro sono stanca.

— Del viaggio allora?... Due ore di ferrovia non è una cosa terribile.

— Sentite signorina — riprese la ragazzetta dopo una breve pausa adesso mi spiego — La stanchezza era una scusa che avevo preparata per i miei genitori nel caso si fossero accolti che mi alzavo tardi — ma papà è all'ufficio e mamma può essere che sia ancora a letto e non se ne sono accorti. Con voi non ho bisogno di scuse e vi dirò semplicemente che non mi sono alzata questa mattina perchè non avevo voglia di studiare.

— Ma durante i giorni passati sembravate così felice di riprendere le lezioni — Perchè questo cambiamento da un momento all'altro?

— Perchè ho riflettuto ed ho concluso che è inutile studiare.

— Inutile studiare?... .. Credete che vi basterà di saper leggere scrivere e far dei conti per avere nel mondo il posto che la vostra fortuna e la posizione dei vostri genitori, vi danno il diritto di occupare?

— Non lo so, il fatto è che non voglio far più niente.

— Che cos'è questo nuovo capriccio?

— Non è un capriccio è una nuova decisione ragionata ponderatamente. Adesso capirete bene.. Con voi io studio abbastanza bene perchè avete saputo prendermi, avete saputo inspirarmi confidenza e con la vostra dolcezza affettuosa avete acquistato la mia simpatia ed il mio affetto.

— Questa è una confessione che mi fa molto piacere — mormorò Renata.

— — Ma continuò Elisabetta — con un'altra istitutrice che non saprà prendermi e che non m'ispirerà i sentimenti che avete saputo ispirarmi voi, io non farò niente. Ora siccome voi mi lascierete presto.........

— Ma è una fissazione —. Già un'altra volta l'avete detto.........

— Ah! vi ricordate che quest'estate prima di partire per il mare vi avevo già detto il mio timore di vedervi partire?... E' una cosa fatale del rimanente voi non potrete essere eternamente l'istitutrice di Elisabetta Maroy che non è poi una cosa molto allegra... ... ... Voi avete altri desideri da soddisfare... altri sogni da realizzare. Già ve l'ho detto non è vero tutto questo?......

— E' vero me ne ricordo, ma vi ho anche risposto che non vedevo ne prevedevo nessun motivo d'andarmene a meno che.....

— Che cosa?

— Che non mi mettano alla porta... ...

La ragazzina scosse il capo.

— Non mi rammento che mi abbiate fatto questa risposta — mormorò — in ogni modo, se l'avete fatta non mi ha convinta ed io insisto più che mai a pensare che ben presto saremo separate.

— Insistete più che mai?..... e perchè cosa? Vi sono delle ragioni nuove che vi fanno intravedere questa separazione sicura e prossima?

Elisabetta arrossì e dopo una breve pausa proseguì:

— Delle nuove ragioni?...... no, sono le stesse —.

— Turbata dall'insistenza della bambina Renata volle tagliar corto —.

— Aspettando che io parta bisogna che noi studiamo lo stesso questa mattina. Andiamo.

— Poichè l'esigete.........

— Va bene allora vi lascio, voi vi vestirete e chiamerò Giulia per aiutarvi, da qui ad una mezz'ora mi raggiungerete nella sala di studio. Siamo d'accordo non è vero? Così mi farete piacere —.

— Allora non ho più da fare nessuna obiezione.

— Cara bambina —, siete assai migliore di quello che volete lasciar credere... ...

— Con voi sì ...ma con quella che verrà al vostro posto se voi partite.........

— Questo non lo potete sapere prima.....Andiamo venite presto allora.

Continua

---

taccate con fuoco e raffica dalle nostre mitragliatrici e sono state così fortemente provate. L'artiglieria tedesca è stata attiva in vicinanza di Passchendaele

(S) **Londra**, 9, *pomeriggio*. — Com. del maresc. Haig:

Nulla di importante da segnalare, eccetto un colpo di mano, effettuato con successo la notte scorsa ad est di Hargicourt.

◆ (S) **Londra**, 9. — Comunicato delle operazioni dell'esercito di Egitto:

Il generale Allenby annuncia che il nemico si ritira sulla sua destra verso Hebron e gli inglesi lo molestano catturando prigionieri, carriaggi, ed equipaggi.

Truppe montate, partite da Jemmeah e da Hug, rispettivamente a 20 e 14 chilometri ad est di Gaza, raggiunsero la riva meridionale del Wasi Hesi, 17 o 18 chilometri a nord dell'antica linea turca, stabilendo il contatto con le nostre truppe avanzanti da Gaza.

Queste forze occuparono la riva settentrionale del Wadi Hesi e Herbieh e, raggiungendo la ferrovia aggirarono le posizione nemica preparata in questo punto. Fu anche occupata Beit Hanum, capolinea della ferrovia sulla costa.

Il nemico, che fugge in direzione di Wadi Hesi, è inseguito. Tutto l'esercito turco batte in ritirata verso nord. Più di 40 cannoni furono presi. La flotta inglese, aiutata dalla flotta francese, coopera attivamente alle operazioni, bombardando le comunicazioni del nemico presso la costa, dando un prezioso aiuto. I nostri aeroplani mitragliano i turchi in ritirata.

SCACCHIERE EST

FRONTE GERMANICA

◆ (S) **Berlino**, 9. — Com. uff.

Fronte orientale. — Nessuna operazione importante.

FONTE AUSTRO-UNGARICA

◆ (S) **Vienna**, 9. — Com. uff.

Fronti orientale e albanese. — Nulla di nuovo.

SCACCHIERE BALCANICO

FONTE GERMANICA

◆ (S) **Berlino**, 9. — Com. uff.

Fronte macedone. — Nella pianura dello Struma compagnie inglesi si avanzarono contro Kjupri e Prosenio ma furono respinte da un contrattacco delle truppe bulgare.

FONTE SERBA.

(S) **Salonicco**, 8. — (Comunicato dello Stato Maggiore serbo):

Ieri fuoco di artiglieria abituale.

FONTE FRANCESE.

(S) **Parigi**, 8. — Com. uff. del 7:

Lotta di artiglieria abbastanza viva nella regione di Sokol e a nord di Monastir. Scontri di pattuglie nella regione dei laghi.

Scacchiere Ottomano

FONTE INGLESE.

(S) **Londra**, 8. — Com. uff. sulle operazioni in Mesopotamia:

Dopo il successo riportato il 2 novembre presso Dur avanzammo ancora a Monte del Tigri ed attaccammo il giorno 5 i turchi che difendevano la forte posizione trincerata che proteggeva Tekrit. Sotto fuoco della nostra artiglieria le nostre truppe oltrepassarono con grande coraggio 1200 *yards* di terreno scoperto, ed i nostri reggimenti di indiani e di fucilieri spingendosi all'attacco si impadronirono delle prime linee di trincee infliggendo al nemico gravi perdite. Queste trincee furono poi consolidate e respingemmo un contrattacco turco.

Frattanto la cavalleria attaccava il fianco destro del nemico e la nostra artiglieria sulle rive sinistra del Tigri, cannoneggiava efficacemente le linee di comunicazione turche che conducevano verso nord.

Nel pomeriggio ci impadronimmo ancora di altre linee di trincea infliggendo al nemico forti perdite. La nostra cavalleria prese una parte eminente a questo attacco sul fianco sinistro. La cavalleria britannica ed indiana caricò, attraverso le trincee ed abbattè un certo numero di turchi in ritirata. Il combattimento continuò fino al cadere della notte: allora i turchi, col favore delle tenebre si ritirarono precipitosamente facendo saltare tre depositi di munizioni ed incendiando alcuni depositi di approvvigionamenti.

Il mattino del 6 abbiamo occupato Tekrit.

Quantunque il campo di battaglia non sia stato ancora spazzato, abbiamo contato finora 132 prigionieri non feriti e molto materiale da guerra, tra cui caricatori fucili battelli materiale del genio e di aeroplani.

— (S) **Londra**, 8. — Comunicato ufficiale dell'esercito d'Egitto.

Verso la mezzanotte dal 6 al 7 novembre le nostre truppe diedero l'assalto alle fortificazioni turche a sud di Gaza, che non erano tenute da molte forze. Continuarono l'avanzata a destra fino alle colline dominanti la città a sud e sud est e a sinistra fino a Sheikh Redwan, forte situato circa un miglio a nord della città.

Durante la giornata si spinsero innanzi attraverso la città raggiungendo la foce del Wadihesi, otto miglia a nord della nostra linea primitiva.

Le nostre truppe provenienti da Sharia continuarono pure con successo l'avanzata verso nord ovest nella regione ad est di Gaza.

I turchi occupano ancora qualche trincea, ma vi sono segni di ripiegamento generale verso nord.

Nostri aviatori inflissero perdite alle truppe in ritirata ed a concentramenti nei capolinea ferroviari. Il nemico non rinnovò i contrattacchi sulla nostra destra verso Khuweilfe.

Su tutto il fronte prendemmo una considerevole quantità di prigionieri, cannoni, munizioni ed approvvigionamenti.

La guerra in aria

(S) **Londra**, 8. — (Comunicato del maresciallo Haig in data di stasera circa le operazioni aeree):

La mattina del 7 corr. la pioggia e le nubi basse hanno ostacolato considerevolmente le operazioni aeree. Tuttavia il tempo migliorato nel pomeriggio ha permesso di riuscire a fare osservazioni e fotografie.

I nostri aviatori volando a bassa quota, hanno fatto fuoco parecchie volte, mitragliando truppe e trasporti e lanciarono parecchie bombe durante la giornata sulle trincee ed accantonamenti.

Durante la notte essi hanno lanciato oltre tre tonnellate di bombe sugli aerodromi nella regione Saint Denis Westrum e gli aerodromi nella valle della Lys.

Le comunicazioni ferroviarie sono state pure bombardate e sono stati constatati buoni risultati.

I nostri aviatori hanno attaccato pochi aeroplani nemici, ma uno di essi è stato costretto ad atterrare sbandato ed un pallone di osservazione è stato distrutto al suolo da un nostro aeroplano che volava a bassa quota. Un aeroplano britannico manca.

Informazioni estere

SEQUESTRO DI BENI TEDESCHI IN INGHILTERRA.

(S) **Londra**, 8. — Gli edifici appartenenti alla «Hamburg America Line» sono stati sequestrati per ordine di Palmer, amministratore federale delle proprietà nemiche.

Julius Meyer e settanta impiegati hanno ricevuto l'ordine di lasciare immediatamente i locali.

L'AMERICA PER L'ITALIA

(S) **New-York**, 9. — Rendendosi conto del fatto che la civiltà ha contratto un gran debito verso la poesia italiana i circoli intellettuali degli Stati Uniti prendono immenso interesse dall'organizzazione delle ambulanze dei poeti americani in Italia destinate al soccorso dei feriti al fronte italiano. Sono già stati sottoscritti centomila dollari a favore dell'ambulanza e si spera di poterne ottenere altri centomila. Sono già state offerte alcune ambulanze complete al Governo italiano e ciascuna di esse porterà il nome di un personaggio celebre nella storia, nella poesia o in altri campi. I poeti americani e italiani saranno così onorati.

Un'ambulanza porterà il nome di Dante.

Anche le numerose colonie italiane degli Stati Uniti si propongono di acquistare ambulanze. Questi patriottici sottoscrittori hanno già scelto i nomi di Garibaldi e di Salvini. La facoltà di disporre di queste ambulanze sarà lasciata sia al Governo italiano, sia, più probabilmente, alla Croce Rossa americana, la quale nel modo più generoso ha organizzato un suo proprio servizio di ambulanze in Italia, oltre al compito umanitario coi essa adempie nei paesi dell'Intesa durante questa grande guerra.

DICHIARAZIONI DEL CONTE BONIN

◆ (S) **Parigi**, 9. — L'Ambasciatore d'Italia conte Bonin in una breve intervista col *Matin* ha detto: Proclamando prima la sua neutralità e poi dichiarando la guerra all'Austria Ungheria ed in seguito alla Germania, l'Italia obbedì alla coscienza profonda del suo vero destino. La fratellanza delle due razze si affermerà sempre più nel momento stesso in cui l'Europa, dopo il grande conflitto, assumerà un nuovo aspetto. Ho piena fiducia che la prova attuale sarà sormontata.

Per tutta la mia vita, disse, desidererei la realizzazione dell'unione durevole fra le due nazioni latine. La presente lotta la fortificherà e la renderà definitiva.

GRAN BRETTAGNA

◆ (S) **Londra**, 9. — Il capo dell'*Esercito della salute*, ha rivolto al pubblico britannico un vibrante appello, col quale chiede offerte in denaro per le popolazioni italiane che l'invasione nemica ha cacciato dai loro focolari.

AUSTRIA-UNGHERIA

◆ (S) **Zurigo**, 9. — Si ha da Vienna: L'*Arbeiter Zeitung*, parlando dell'offensiva contro l'Italia, ricorda come tutti i successi riportati dagli Imperi centrali sui vari fronti non riuscirono ad avvicinare di un passo la pace e furono quindi seguiti da delusioni.

Questa volta avverrà lo stesso. L'avanzata sarà arrestata, certamente su qualche linea e la pace non verrà.

FRANCIA

◆ (S) **Parigi**, 9. — La Corte di Cassazione, riunita in Consiglio di disciplina, ha pronunciato contro il Primo Presidente Monier la pena massima, cioè, la decadenza dalle sue funzioni.

BRASILE

(S) **Rio de Janeiro**, 9. — La Camera di Commercio internazionale ha chiesto al Presidente del *Lloyd* brasiliano la creazione di nuove linee di navigazione fra Genova e Santos.

MONTE DI PIETA'

SABATO 10 Novembre 1917. — La 4a Custodia vende i fagotti 11 Ottobre 1916.

Per il Pubblico

CALENDARIO

SABATO' 10 Novembre — S. Andrea

Leva il sole alle 6.54 m. — Tramonta alle 4.53

Leva la luna alle 3.33 m. — Tramonta alle 2.2 s ?

L'Ave Maria suona alle ore 5 1/4.

Anagramma.

Stretto passaggio io son sicuramente

Ed io son largo, arioso e assai ridente

Spiegazione del giuoco precedente: Su-g-o — SUGO;

Aste, Appalti e Concorsi

BOLOGNA - PERUGIA - POTENZA - RR. PREFETTURE - 7 novembre - Appalto servizio forniture carceri giudiziarie e mandamentali.

MONSANO - MUNICIPIO - 9 novembre - Vendita fondi rustici - L. 43 mila in due lotti.

BERGAMO, CHIETI, CUNEO, ROMA E SIRACUSA - RR. PREFETTURE - 10 novembre - Appalto servizio fornitura celle carceri giudiziarie, e mandamentali.

MINISTERO POSTE - 10 novembre - fornitura di 600 mila cassettini di latta - L. 16 mila.

MINISTERO LL. PP. E CATANZARO - R. PREFETTURA - 14 novembre - Sistemazione del 1° tronco strada comunale obbligatoria da Conflenti verso Motta S. Lucia e Decollatura, lunghezza m. 7519. L. 174.420.

ROMA - R. PREFETTURA - 14 novembre - Appalto trasporti postali in Roma dal 1° agosto 1918 al 31 luglio 1927

Borse e Mercati

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali è fissato per oggi, 10 novembre, a lire 152.20.

Il prezzo del cambio che applicheranno le dogane nella settimana dal 5 novembre a tutto il 10 novembre per i dazi non superiori a lire 100, pagabili in biglietti, è fissato in lire 152 20.

BORSA DI PARIGI

		8 nov.	9 nov.
Rendita francese % perpetua	Fr.	60.—	60.—
id. francese 3% ammort. ant.	»	—.—	71.40
id. f. ane. 3½% amm. nuova	»	—.—	—.—
Prestito franc. 1916 5%	»	87 55	87 60
Tunisino	»	328 —	317.—
Rend. Argentina 1896	»	—.—	32.25
Id. Argentina 1900	»	—.—	88.—
Brasile 4%	»	—.—	—.—
Obbl. bulgare 4½% oro 1907	»	28 —	—.—
Rend. spagnuola esterna 4%	»	112 30	—.—
Portoghese nuovo	»	61.10	61.20
Rendita Russa 3% 1891	»	43.—	—.—
Id. Russa 4½% 1909	»	62 65	62 65
Id. Russa 5% 1909	»	—.—	52.50
Id. Turca	»	59.50	59 55
Credito Fondiario	»	643 —	—.—
Credit Lyonnais	»	1140.—	1140 —
Metropolitain	»	444 —	425.—
Azioni Suez	»	46 0 —	4550 —
Thomson	»	820 —	820.—
Andaluse	»	412 —	—.—
Obbli. Lombarde antiche	»	147.—	147.—
Nord Espagne	»	416 —	415.—
Saragozza	»	444 —	440.—
S. a. Alti Forni di Piombino	»	119 —	120.—
Rio Tinto	»	1840 —	1837 —
Chartered	»	25.—	25.—
De Beers	»	369.—	367.—
Ferreira Deep	»	24.50	—.—
Geduld	»	62 —	61.—
Gold Fields	»	46 75	45 65
Randfontein	»	22 25	22.25
Rand Mines	»	—.—	85.50
Cambio su Italia		69.— 71.—	68 25 - 70 25
Chèques su Londra		27.13 - 27.18	27.13 - 27 18

BORSA DI LONDRA

	8	9
Prestito francese	78 1/2	78 5/8
Nuovi Consolidati	55 3/4	55 3/4
Pend. spagnuola esterna nuova	102 3/4	103 —
Rendita italiana 3.50	—	55 —
Uruguay 3½%	71 1/2	71 7/8
Venezuela	— —	57 1/4
Marconi	3 7/32	3 1/4
Argento in verghe	44 —	43 3/4
Rame contanti	110 —	110 —

Cambio su Italia *inquotato*. Chèque 38.75.

Cambio su Parigi 27.79 ½. Chèque 27.39 ½.

(S) **Amsterdam**, 8. — Cambio su Berlino *gulders* 32.60 - 32.75.

(S) **Madrid**, 8. — Cambio su Parigi 74. - 74.

COSTANZO CHAUVET: Direttore proprietario

PLATTI LUIGI: Gerente responsabile

Occasioni ottime PER SIGNORE

ULTIME NOVITA' IN CAPPELLI

ACCONCIATURE MODERNE

POSTICHES D'ARTE

PREZZI MODERATISSIMI

SORELLE TURCI

ROMA - Viale Giulio Cesare 14 - ROMA.

PREZZO delle ASSOCIAZIONI e INSERZIONI

LE ASSOCIAZIONI decorrono sempre dall'1 e dal 15 del mese. — I prezzi sono sempre franchi di porto. — Indirizzare a Direzione e Amministrazione del «Popolo Romano». — Roma.

Tessere quasi costanti: 12.000 in città — 12.000 in provincia.

(Arretrato centesimi 20).

PREZZO DELL'ASSOCIAZIONE

Senza *La Moda Illustrata*:

Italia .... Anno L. 16 — Sem. 9 — Trim. 5

Stati dell'Unione (oro) Anno L. 30 — Sem. 20 — Trim. 11

Con *La Moda Illustrata*:

Italia .... Anno L. 21.50

Stati dell'Unione (oro) .... Anno L. 45. —

La Moda Universale Illustrata è il più bel giornale di moda. Viene spedito ogni mese dalla Casa Bottericchi di Milano.

PER LE INSERZIONI rivolgersi all'Amministrazione del «Popolo Romano» — Via Due Macelli N. 9 a 12. — Telefono 12-34. Tariffa: quarta pagina (su 10 colonne) cent. 60 la linea; terza pagina L. 3 la linea. — Cronaca L. 3.00 la linea. — Corpo del giornale L. 2 la linea. — Inserzioni finanziarie L. 2. — Necrologi L. 2.50 la linea. — Le comunicazioni a cui corpo 6 — Speciali vedasi tariffa.

INSUPERABILE

PRODOTTO SANITARIO

Le maggiori autorità scientifiche attestano che gli Anemici; i Nevrastenici; gli Sciatici e gli Epilettici artritici non possono meglio curarsi e guarirsi che con

Acqua medicinale ANTIGASTRICA

del Prof. Cav. Dott. G. COTTINI.

preparata dall'Officina Farmaceutica Cottini in S. Stefano Belbo - Deposito presso le Farmacie principali del Regno al prezzo di L. 1.50 una bottiglia grande.

Unica Acqua medicinale della medicina moderna

Rappresentanti: in Roma: Società Farmaceutica Romana, comm. Evaristo Garroni via Axiali, 18. Dott. Giuseppe Samoj piazza Quiriti 3 — Per l'Umbria: Dott. Luigi Andreoli Perugia. — Per la Liguria: Farmaceutica Municipale Gherzi corso Buenos Ayres — Farmaceutica Gollai piazza S. Lorenzo — Genova.

Orario delle Ferrovie

PARTENZA DA ROMA PER LE LINEE

Napoli	6.36	10.30	12.30	16.45	17.30	20.30 23.—
Pisa-Torino	8.45	8.55	14.45	16.25	21 —	23.18
Foligno-Ancona	5.55	12.50	14.30(a)	0.5	—	—
Firenze-Milano	9 —	9.10	12.50	16.30	20.50	—
Castell.re Adr.	7.15	13 — c	18.35	—	—	—
Frascati	8.10	12.10	19 —	—	—	—
Terracina	6.30	—	18.15	—	—	—
Albano	8.5	—	18.20	—	—	—
Anzio-Nettuno	8.5 e	15.2 e	—	—	—	—
Viterbo (da Trast.	7.30	9.30	—	18 —	—	—
Fiumicino (id.)	8.16	9.16	—	18.40	—	—

— a) fino a Civitavecchia - b) fino a Terni - c) fino a Tivoli - e) Via Albano.

ARRIVI DELLE LINEE

Napoli	—	8.20	12.20	13.55	—	20.15 22.45
Torino-Pisa	—	8.45	9.55	11.40a	15.25	20.50 21.55
Ancona-Foligno	—	9.5	—	—	14.55	23.40
Milano-Firenze	7.50	10.5	—	18 —	19.55	23.55
Castell.re Adr.	7.55g	—	—	—	—	20.25
Frascati	8 —	—	—	14.50	—	21.20
Terracina	9 —	—	—	—	—	20.55
Albano	9.25	—	—	—	—	20.20
Nettuno-Anzio	9.20d	—	—	—	—	20.30
Viterbo (a Trast.	9.25	—	—	18.16	—	21.8
Fiumicino (id.)	11 —	14 —	—	20.53	—	—

d) via Albano — e) da Civitavecchia — f) da Orte (g Tivoli.

Ferrovie Vicinali

ROMA FIUGGI

Partenze: 6,45 — 8,48 (a) — 12.45 — 16,10 (a) — 17,15 — 18.22 (a) — Festivi 10,3 (a) — 14.20 (a)

Arrivi: 6,6 (a) — 9.42 — 10.55 (a) — 15,15 — 17,50(a) — 20.11 — Festivi 13,37 (a) — 19,54.

(a) Fino a Genazzano o da Genazzano.

Tramvia Roma-Civita Castellana-Viterbo

Partenze: Ore 6.5 - 9 - 13.30 festivo - 17

Arrivi: Ore 9.40 - 16.55 - 20.40

TRAMVIA DEI CASTELLI ROMANI

Roma-Frascati.

Partenze da Roma: 6.30 — 8 — 8.58 — 9.30 — 11 — 10.30 — 14 — 14.58 — 16.30 — 17 — 17.58 *fest.* — 18.30 19.28 *fest.* — 20 *fest.* — 20.30 *fest.*

Arrivi a Roma: 7.27 *fer.* — 7.35 — 9.5 — 10 35 — 11.44 *fest.* — 12.5 — 13.35 — 16.5 — 18.35 — 17.44 *fest.* — 19.5 — 19.14 *fest.* — 19.35 — 20.44 *fest.* — 21.5.

Roma-Grottaferrata-Valle Violata-Marino.

Partenze da Roma: 7.10 — 8.40 *fest.* — 10.10 — 11.40 *fest.* — 13.10 — 14.40 *fest.* — 16.10 — 17.40 — 19.10.

Arrivi a Roma: 8.25 — 9.55 — 11.25 — 12.55 *fest.* 14.25 — 15.57 *fest.* — 17.25 — 18 55 *fest.* — 20.25.

Roma Albano-Castel Gandolfo-Marino.

Partenze da Roma: 7.5 — 8.25 — 10.5 *fest.* — 11.25 — 13.5 *fest.* — 14.35 — 16.5 *fest.* — 17.35 — 19.5 *fest.*

Arrivi a Roma: 8.29 — 9.59 — 11.29 *fest.* — 12.59 — 14.29 *fest.* — 16.59 — 17.29 *fest.* — 18.59 — 20.29.

Roma-Albano-Ariccia-Genzano-Velletri.

a) da o fino a Genzano — b) da Albano d. diretto.

Partenze da Roma: 6.20 — 7.55 d. — 8.55 *fest.* a) — 9.23 d. — 10.25 *fest.* a) — 10.55 d. — 12.25 d. — 13.55 d. — 14.55 *fest.* a) — 15.25 d. — 16.25 *fer.* — 16.55 d. — 15.4 *fer.* a) — 18.25 d. — 19.25 *fer.* — 19.25 *fest.* a) — 19.55 *fer.* d. a) — 20.25 *fest.*

Arrivi a Roma: 7.31 *fer.* b. — 7.41 d. a) — 8.12 a) — 8.40 — 9.10 d. — 10.40 d. — 11.47 *fest.* a) — 12 10 d. — 13.40 d. — 15.10 d. — 16.40 d. — 17.47 a) — 18.10 d. — 19.17 *fest.* a) — 19.40 d. — 20.47 *fest.* a) — 21.10 d. — 22.17 *fest.* a).

Tramway' Roma-Tivoli

Roma parte.	6.—	8.6	12.—	16.—	18.—
Bagni arr.	6.48	8.55	12.—	15.49	19.51
Tivoli arr.	7.20	9.30	12.37	16.36	20.25
Tivoli parte.	5.45	7.45	10.25	16.40	18.10
Bagni arr.	6.18	8.11	10.59	17.9	18.40
Roma arr.	7.—	9.—	11.44	18.—	19.36

AVVISI ECONOMICI

I Categoria

25 parole L. 1 - In più di 25 cent. 5 ognuna

VENDO TERRENO 1600 metri circa in Nettuno a 200 metri dal mare attiguo Stazione. Rivolgersi Amministrazione *Popolo Romano*.

VENDESI villino in Sabina ecc. vasti viale alberato; lontana; orto; acqua potabile; a otto minuti dalla stazione automobile stazione. Rivolgersi portiere — Via Principe Amedeo 47 — Roma. 1879

CERCANSI RAPPRESENTANZE per Roma e Provincia di pastifici, case vinicole, marmellate, liquori, burro, formaggio, salumi, estratti in genere. Disposto versare cauzione con case serie. Referenze di prim'ordine. Scrivere Serra Via Pietro Cavallini 22.

PER USO DI UFFICIO O PER ABITAZIONE affittasi piccolo appartamento vuoto, composto di una grandissima camera ed ingresso, situato in via Carrozze 3 presso S. Carlo al Corso. Dirigersi portiere.

Da affittarsi

MARINO — AFFITTASI ad anno o per stagione estiva fabbricato mobiliato anche divisibili uso villa con giardino e giardino acqua potabile; otti con posizione vicinissimo passeggi stazione ferroviaria. Prezzo convenienza. Dirigersi Lombardi Rossia via Umberto Marino 8. 1852 4 W)

IN PIAZZA CAMPO MARZIO angolo Via della Stelletta — Nuovo stabile di cinque piani e sottosuolo, si affitta tutto intero per uso Uffici, o per grande Casa Commerciale, oppure, separatamente, i tre piani superiori, e il piano terreno con ammezzato e sottosuolo annessi.

II Categoria

25 parole cent. 75 - In più di 25 cent. 5 ogni

NELL'INVERNO i geloni e i calli tormentano i piedi e impediscono di camminare. L'applicazione degli isolatori ideati dal noto pedicure Enrico Fattorini fanno cessare il dolore i medicamenti che può suggerire e da lui esperimentati nella lunga pratica professionale, arrecano quel sollievo che si brama, la guarigione.

Riceve, dalle 14 alle 18, piazza S. Eustacchio, 53 p. 1°, Telefono 26-25.

Bagni e Villeggiature

RIGNANO FLAMINIO — tramvia Civita Castellana affittasi presso mite piano mobiliato — Piazza Costaguti 14, p. I° dalle 13-17.

COMUNITA' RELIGIOSE — Grande fabbricato con cappella affittasi San Vito Romano — 900 m — mezz'ora stazione Genazzano — Condizioni vantaggiose. Piazza Costaguti 14, p. I° dalle 13-17.

III Categoria

25 parole cent. 50 - In più di 25 cent. 5 ogni una

PROFESSORE SACERDOTE acquisterebbe villa preferibilmente Toscana campagna o in montagna con ogni conforto morale. Eventualmente ripetizioni — Bianchi Roma Borgo S. Angelo 130.

OTTIMA scuola di canto, pianoforte e mandolino a miti prezzi. Rivolgersi per le lezioni in vicolo Sforza Cesarini 7.

ATTIVISSIMO GIOVANE ricercato impiegato presso primaria Banca disponendo ore dalle diciotto in poi cerca posto cassiere, esattore, amministratore qualsiasi altra occupazione, referenze cauzione mille e duemila. Scrivere Tessera 12,340 Posta.

Stabilimento Tipografico del POPOLO ROMANO

Carta delle Cartiere Meridionali

PER ABBONARSI

Il mezzo più spiccio e più sicuro è quello della *Cartolina-Vaglia* indirizzata semplicemente ALL'AMMIN. DEL "POPOLO ROMANO„ ROMA